

Dichiarazione ambientale 2026



Marche Multiservizi S.p.A Funzione Ambiente

- Progettazione ed erogazione servizi di gestione rifiuti urbani mediante raccolta, trasporto, conferimento e spazzamento.
- Gestione impianti attivi di trattamento rifiuti non pericolosi.
- Gestione post operativa impianti di trattamento rifiuti non pericolosi.

Codici NACE

- 35.11 Produzione di energia elettrica
- 38.1 Raccolta dei rifiuti
- 38.21 Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi

Documento redatto secondo il Regolamento (CE) n. 1221/2009
come aggiornato dai regolamenti (UE) n. 1515/2017 e (UE) n. 2026/2018

Dati aggiornati al 31/12/2025

Revisione del documento al 05/05/2026



indice

1	Marche Multiservizi e la gestione sostenibile	2
2	La Dichiarazione Ambientale EMAS di Marche Multiservizi	4
3	L'organizzazione di Marche Multiservizi SpA	6
3.1	La Funzione Ambiente	9
4	Il contesto di riferimento	12
4.1	Le attività svolte e i servizi erogati	14
4.1.1	Progettazione ed erogazione dei servizi operativi	16
	a. Quadro generale	16
	b. Erogazione del servizio	18
	c. Attività di spazzamento	19
	d. Centri di Raccolta differenziata (CDR)	19
	e. La sede operativa di Pesaro	21
4.1.2	Impianti attivi trattamento rifiuti non pericolosi	22
	Impianto Ca' Asprete di Tavullia (PU) - Strada del Pantano n. 16	22
	Impianto Ca' Lucio di Urbino (PU) - Via Ca' Gasperino n. 13	25
4.1.3	Gestione post operativa delle discariche	28
	Impianto di Ca' Guglielmo di Cagli (PU)	28
	Impianto Ca' Mascio di Montecalvo in Foglia (PU)	29
5	Il sistema di gestione integrato	31
6	La valutazione degli aspetti ambientali	33
7	Gli indicatori ambientali	36
7.1	Gli indicatori chiave	36
	1) Emissioni totali e Emissioni da gas serra	37
	2) Consumo e produzione di energia	39
	3) Consumo idrico	40
	4) Consumo di combustibili	41
	5) Rifiuti	43
	6) Uso del suolo in relazione alla biodiversità	44
8	La comunicazione	45
	La comunicazione ambientale interna	45
9	Programma di miglioramento 2025-2027	46
10	Obblighi in materia ambientale	60
11	Contenziosi a rilevanza ambientale	61
12	Emergenze ambientali significative	61

GLOSSARIO

62

APPROFONDIMENTI SU ALCUNI PROGETTI DI MMS

67

Allegato 1 - GLI INDICATORI AMBIENTALI PER LA PIANIFICAZIONE E LA RACCOLTA

Allegato 2 - GLI INDICATORI AMBIENTALI PER GLI IMPIANTI



1 MARCHE MULTISERVIZI E LA GESTIONE SOSTENIBILE

Marche Multiservizi Spa è impegnata nella costruzione e nel consolidamento di un processo di gestione sostenibile finalizzato principalmente alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo del territorio coniugando valore economico e sociale.

La Sostenibilità è un elemento culturale e strategico, da sempre incentrato alla ricerca di equilibrio fra gli obiettivi di crescita economica, le aspettative degli stakeholder, la tutela ambientale e del territorio. Tale approccio è guidato da una governance aziendale che orienta scelte e comportamenti definendoli nei Piani Industriali, nel Budget e nei sistemi premianti per i dipendenti.

L'azione aziendale si ispira ai principi sanciti nello Statuto, che definiscono la mission aziendale: erogare servizi efficienti ed innovativi in grado di generare un impatto positivo sulla comunità e di creare valore condiviso. La sostenibilità deve andare avanti di pari passo con la competitività, per questo Marche Multiservizi ha integrato nello Statuto il corporate purpose che riflette un impegno per contribuire al benessere collettivo.

Con lo stesso spirito Marche Multiservizi Spa adotta un sistema di gestione integrato: un percorso consolidato, ma di continuo miglioramento, che già da più di un decennio incorpora la certificazione ISO 9001 per i Sistemi di gestione per la qualità, la 14001 per i Sistemi di gestione ambientale, la ISO 45001 sui Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro, la ISO 50001 per i Sistemi di gestione dell'energia, la Registrazione Emas ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 (così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1505/2017 e 2018/2026). Inoltre, negli ultimi anni, MMS ha conseguito la certificazione SA 8000 e la certificazione UNI ISO 17025 per il proprio laboratorio; a fine 2023, ha ottenuto anche la PDRI25:2022 afferente alla parità di genere e nel 2024 la Certificazione ISO 37001:2016 per la Prevenzione della Corruzione.

MMS adotta un'unica Politica del Sistema di Gestione Integrato, un'analisi del contesto e delle aspettative delle parti interessate comune a tutti gli schemi di certificazione.

Nello specifico ricordiamo che il sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS (Eco Management and Audit Scheme), nato con il Regolamento (CE) n. 1836/1996, Regolamento UE 761/2001 ed attualmente regolato dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 così come da ultimo integrato dai successivi Regolamenti (UE) n. 517/2013, 1505/2017 e 2026/2018, è finalizzato a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle organizzazioni mediante l'istituzione e l'applicazione da parte loro di sistemi di gestione ambientale, la valutazione delle prestazioni di tali sistemi, l'offerta di informazioni sulle prestazioni ambientali, un dialogo aperto con il pubblico e le altre parti interessate e infine il coinvolgimento attivo del personale.

L'adesione ad EMAS consente ad un'organizzazione, pubblica o privata, di promuovere miglioramenti continui delle proprie prestazioni ambientali, mediante l'introduzione, l'attuazione e l'implementazione di un Sistema di gestione ambientale, che rappresenta "la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali", mediante la valutazione sistematica, obiettiva e periodica dell'efficacia di tale sistema, l'offerta di informazioni attendibili ed il dialogo aperto con le parti interessate da realizzare, principalmente, attraverso la pubblicazione del documento di Dichiarazione ambientale.

La Registrazione EMAS di Marche Multiservizi (v. certificato n. IT-001681, scad. 19/05/2028), è attualmente relativa alla Funzione Ambiente di MMS, essendo la struttura dotata di propria autonomia funzionale.

La Funzione Ambiente ricomprende nel campo di applicazione della Registrazione EMAS le attività di gestione dei rifiuti urbani e speciali, incluso anche lo spazzamento stradale manuale e meccanizzato, la conduzione dei centri di raccolta dei rifiuti e la gestione delle discariche attive, non più attive e in fase di post-gestione.

È in questo quadro generale che si inserisce la volontà di mantenere e migliorare la certificazione ambientale per tutta la Funzione Ambiente, adottando un approccio sistematico che, tenendo conto del contesto dell'organizzazione, aiuti a strutturare in modo permanente e continuo il monitoraggio e controllo finalizzato al contenimento ed alla riduzione degli impatti ambientali legati alle attività svolte e alla definizione di azioni per affrontare i rischi e le opportunità correlati.

Inoltre, nell'ottica della massima trasparenza e dialogo con gli stakeholders, gli esiti degli impegni e delle performances ambientali sono resi pubblici attraverso il sito aziendale www.gruppomarchemultiservizi.it nel quale è possibile approfondire:

- 🌐 [Mission, codice etico e valori aziendali](#)
- 🌐 [La Governance](#)
- 🌐 [La politica del sistema di gestione integrato](#)
- 🌐 [La sostenibilità rendicontata anche attraverso](#)
 - [il Bilancio di sostenibilità.](#)
 - [il Report "Sulle Tracce dei Rifiuti"](#)
 - [il Report "In Buone Acque"](#)



2 LA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS DI MARCHE MULTISERVIZI

Con questo documento di Dichiarazione Ambientale, la Funzione Ambiente di Marche Multiservizi Spa intende testimoniare alle parti interessate di aver adottato e migliorato in continuo un efficace approccio nei confronti della tutela dell'ambiente e del territorio in cui opera ben al di là dell'importante, quanto assolutamente necessario, rispetto della legislazione ambientale applicabile alle attività svolte.

La Dichiarazione Ambientale, in linea generale, ha lo scopo di fornire al pubblico ed a tutti i soggetti interessati una descrizione semplice e chiara dell'Azienda, delle sue attività, del contesto di riferimento e delle problematiche ambientali connesse. Il linguaggio adottato è volutamente non specialistico per facilitarne la lettura anche ad un pubblico non tecnico in linea con quanto richiesto all'Allegato IV Comunicazione al Regolamento (UE) n. 2026/2018 (EMAS) e con quanto precisato nella Decisione (UE) n. 2017/2285 della Commissione del 6 Dicembre 2017 che ha modificato le linee guida per l'adesione ad EMAS.

Con la pubblicazione di questo documento, la Funzione Ambiente di Marche Multiservizi Spa (di seguito anche MMS o Azienda) prosegue nel processo di certificazione ambientale (UNI EN ISO 14001:2015 e Registrazione EMAS) iniziato nel 2014 e sviluppato nel tempo secondo il processo "step by step". L'estensione progressiva della certificazione ISO 14001 e della convalida/registrazione EMAS, nello specifico "estensione delle attività della Funzione Ambiente", può ritenersi conclusa alla data di convalida EMAS del 7/07/2016 cui ha fatto seguito la relativa registrazione il 18/05/2017. Ad oggi tutte le attività svolte dalla Funzione Ambiente rientrano nell'ambito della certificazione ambientale ISO 14001:2015 e Registrazione EMAS. La Funzione Ambiente sta continuando il percorso di incorporazione progressiva dei centri di raccolta differenziata con la certificazione ISO 14001; successivamente si procederà alla loro Registrazione EMAS fino all'inclusione completa di tutti i centri gestiti.

La presente dichiarazione Ambientale rappresenta il primo aggiornamento relativo al triennio 2025–2027; contiene dati annuali aggiornati al dicembre 2025 (che sono confrontati con il biennio precedente per dare continuità di informazione) e lo stato di evoluzione rispetto ai Programmi di miglioramento del periodo 2025–2027. In questo documento sono raccolti e analizzati i principali dati, verificati e convalidati, relativi alla gestione ambientale degli ultimi anni (2023–2025); successivamente all'elaborazione dei dati consolidati triennali, si è provveduto ad aggiornare alcuni valori ed indicatori relativi al biennio 2023–2024 al fine di renderli più rappresentativi ed aderenti alla realtà attuale, come indicato in dettaglio ai paragrafi pertinenti.

La presente Dichiarazione ambientale è adeguata al Reg. (UE) n.1505/2017 (EMAS) e al nuovo Allegato IV Comunicazione al Regolamento (UE) n. 2026/2018 (EMAS) ed è redatta in conformità ai requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 del 25/11/2009 "EMAS III" e successive modifiche, ed è articolata in un corpo principale e degli allegati.

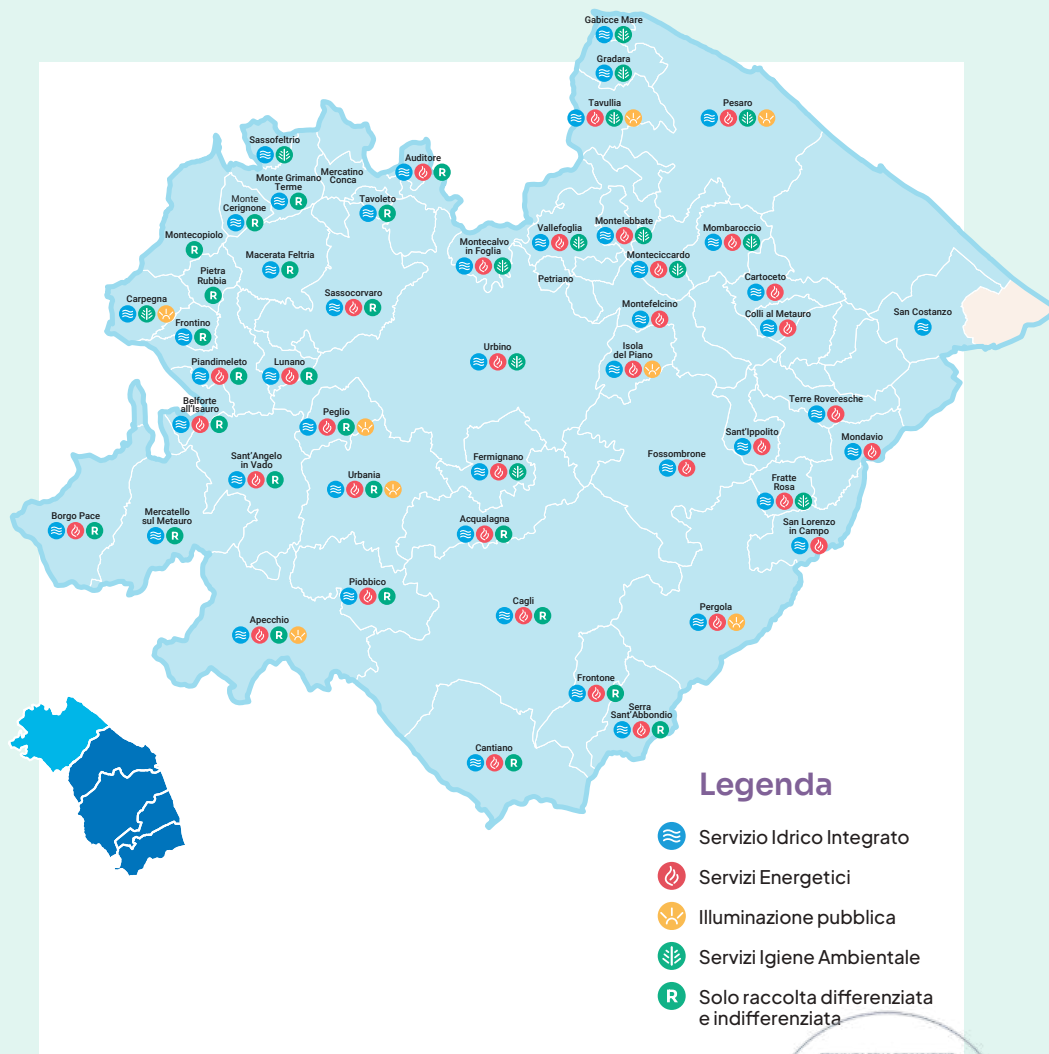
Nome del sito	Indirizzo sito	Attività svolte nel sito
Sede operativa	Via dei Canonici, 144 61122 Pesaro (PU) Italia	Progettazione ed erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani e speciali, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva e deposito preliminare, comprensivo di spazzamento stradale manuale, e meccanizzato e gestione Centri di Raccolta. Intermediazione e commercio di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non senza detenzione. Deposito preliminare di rifiuti (D15).
Impianto di Ca' Asprete	Strada del Pantano, snc 61010 Tavullia (PU) Italia	Gestione impianto di discarica per rifiuti non pericolosi con produzione di energia elettrica da biogas. Progettazione ed erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani e speciali, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva.
Impianto di Ca' Lucio	Via Ca' Gasperino, 13 61029 Urbino (PU) Italia	Gestione post-mortem impianto di discarica per rifiuti non pericolosi con produzione di energia elettrica da biogas. Gestione impianto di trattamento aerobico della frazione organica di rifiuti. Progettazione ed erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani e speciali, mediante raccolta e trasporto.
Discarica di Ca' Guglielmo	Strada S. Barbara, snc 61043 Cagli (PU) Italia	Gestione post-mortem impianto di discarica.
Discarica di Ca' Mascio	Strada Provinciale per Tavoleto, snc 61020 Montecalvo in Foglia (PU) Italia	Gestione post-mortem impianto di discarica.
Centro di Raccolta di Vallefoglia	Via della Produzione, snc 61022 Vallefoglia (PU) Italia	Gestione Centri di Raccolta. Erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani e speciali, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva.
Centro di Raccolta di Sant'Angelo in Vado	Via Oddo Aliventi, snc 61048 Sant'Angelo in Vado (PU) Italia	Gestione Centri di Raccolta. Erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani e speciali, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva.
Centro di Raccolta di Mercatello sul Metauro	Via Roma, 36 61040 Mercatello sul Metauro (PU) Italia	Gestione Centri di Raccolta. Erogazione di servizi di gestione di rifiuti urbani e speciali, mediante raccolta e trasporto, messa in riserva.



3 L'ORGANIZZAZIONE DI MARCHE MULTISERVIZI SPA

Marche Multiservizi Spa opera nei servizi di pubblica utilità: gestione del Servizio Idrico Integrato (insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue), del Servizio Energia (distribuzione gas metano e illuminazione pubblica), del Servizio di Igiene Ambientale (raccolta rifiuti, spazzamento, gestione impianti di recupero e smaltimento).

Inoltre, tramite la propria controllata Marche Multiservizi Falconara Srl gestisce il servizio di igiene urbana in sei comuni della provincia di Ancona.



- Legenda**
- Servizio Idrico Integrato
 - Servizi Energetici
 - Illuminazione pubblica
 - Servizi Igiene Ambientale
 - Solo raccolta differenziata e indifferenziata

Denominazione	Marche Multiservizi S.p.A.
Sede legale e domicilio fiscale	Via dei Canonici n. 144 61122 Pesaro (PU) Tel. 0721 6991 Numero Verde 800 600 999 Fax. 0721 699300 Web: www.gruppomarchemultiservizi.it Mail: info@gruppomarchemultiservizi.it
Codice fiscale e P.IVA	02059030417
Numero REA	PS-150851
Rappresentante SGI e referente per la Dichiarazione Ambientale	Dott. Gaetano Grima
Dipendenti	525

Numero dei comuni serviti

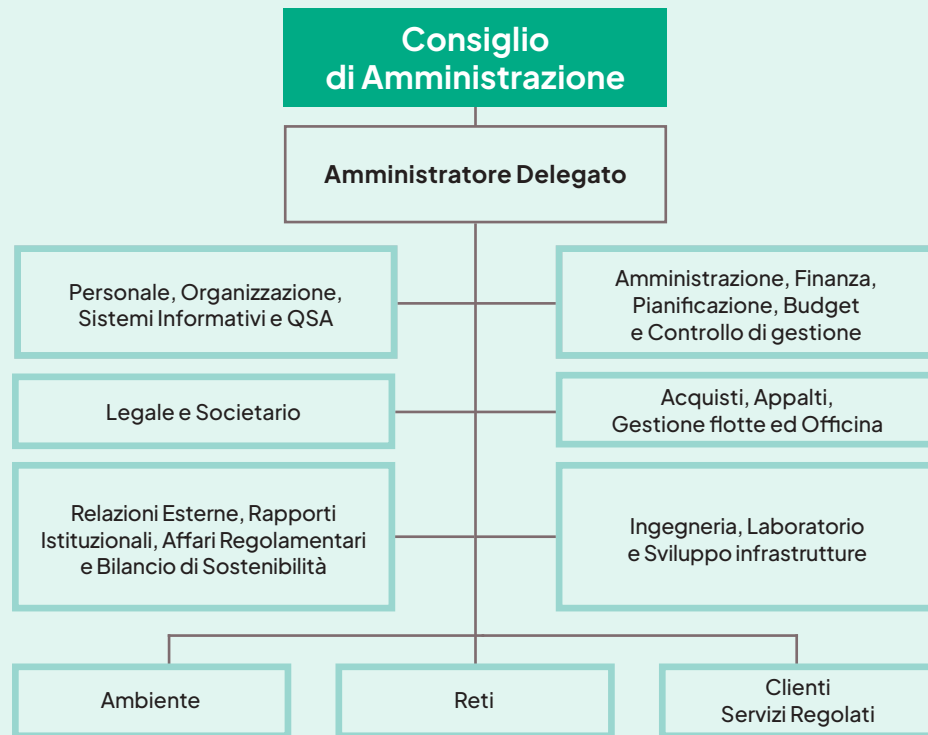
46 servizio idrico integrato	38 igiene ambientale	35 distribuzione gas	8* illuminazione pubblica <small>* di cui 3 in RTI</small>





3.1 LA FUNZIONE AMBIENTE

Per espletare i servizi illustrati Marche Multiservizi ha una struttura leggera ed efficiente costituita da tre funzioni operative (line) e sei funzioni di staff, tutte facenti capo all'Amministratore delegato come di seguito indicato:



Al Direttore della Funzione Ambiente sono assegnati, mediante specifica procura, i compiti inerenti alla direzione, organizzazione e gestione dei servizi di igiene ambientale consistenti in raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e smaltimento rifiuti compresa la gestione dei relativi impianti (attivi e in post-gestione).

La Funzione Ambiente è l'unica Funzione di Marche Multiservizi in possesso sia della certificazione ambientale ISO 14001:2015 che della Registrazione EMAS.

Tale parzializzazione è stata possibile in virtù delle disposizioni generali del documento RT 09 ACCREDIA, essendo la struttura dotata di propria autonomia funzionale.

A partire dal 2014, la Funzione Ambiente ha attivato un'estensione progressiva della certificazione ISO 14001 e della convalida/registrazione EMAS, di concerto con l'Organismo di certificazione, con ISPRA e con il Comitato Ecolabel e Ecoaudit, con l'obiettivo di estendere il campo di applicazione a tutti i siti presso i quali sono svolte le attività e/o erogati i servizi.

In sintesi, la Funzione Ambiente gestisce i servizi di:

- progettazione e pianificazione dei servizi di igiene ambientale;
- raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti (differenziati e indifferenziati), comprendente anche la gestione dei Centri di Raccolta Differenziata;
- spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico ed altri servizi ausiliari;
- impianti di trattamento rifiuti non pericolosi (attivi e in post gestione).

Denominazione	Marche Multiservizi Spa - Funzione Ambiente
Codice attività (ATECORI 2007)	38.1-38.21-35.11
Direttore Funzione Ambiente	Dott. Ing. Franco Macor
Dipendenti Funzione Ambiente	177

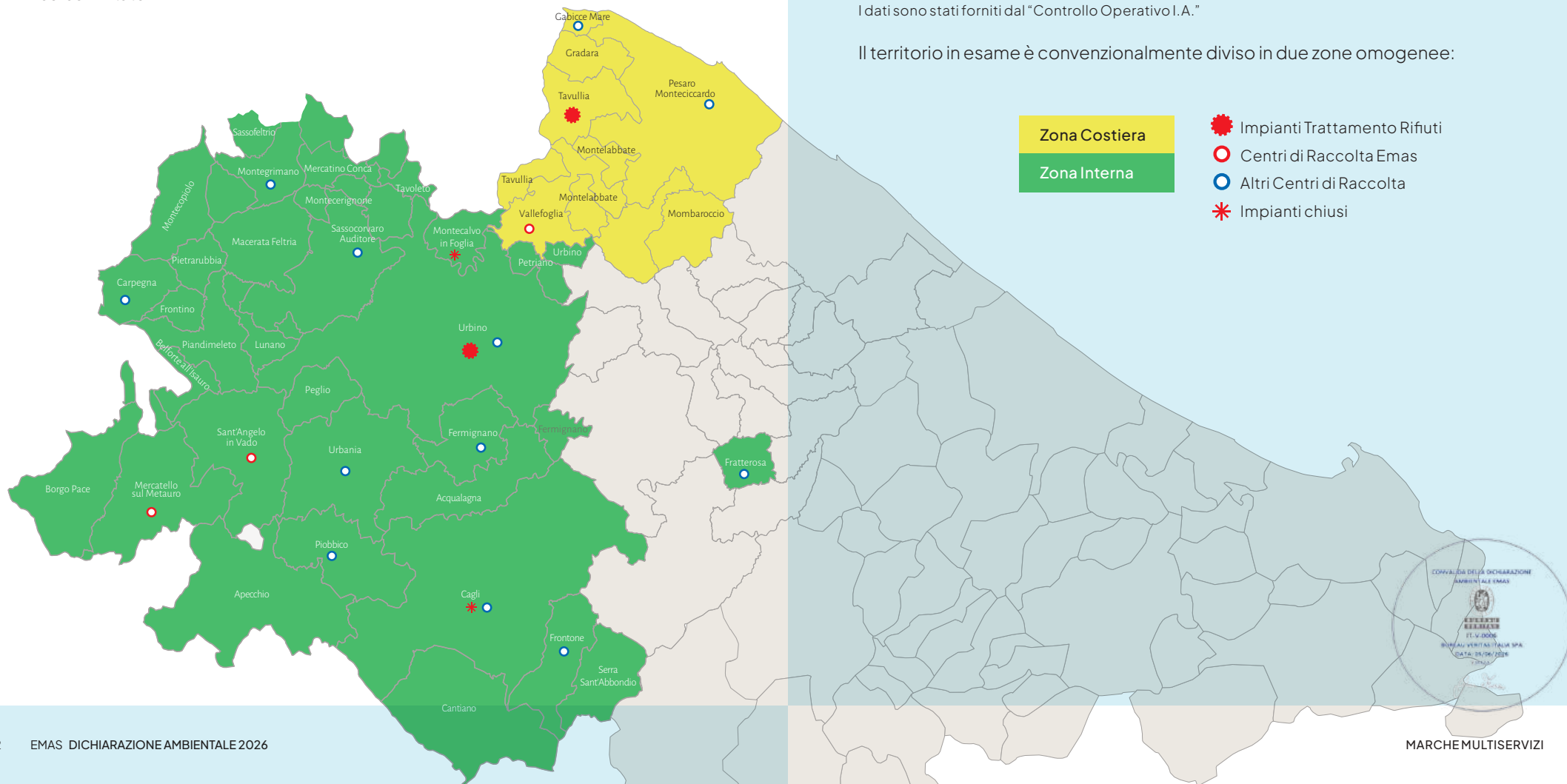


4 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto di riferimento nel quale MMS Spa opera viene ampiamente descritto nel Bilancio di Sostenibilità, all'interno del quale sono presi in esame le esigenze/aspettative delle parti interessate (cittadini, enti locali, lavoratori, azionisti, ecc.). In particolare, il contesto in cui si muove si basa su tre grandi temi tra loro correlati:

- consapevolezza dei limiti legati all'ambiente;
- gestione delle risorse;
- principio di sostenibilità;

quindi rispetto nei confronti dell'ambiente o di qualsiasi contesto caratterizzato da risorse limitate.



La **Funzione Ambiente** serve un territorio che ricade completamente nella provincia di Pesaro e Urbino, fatta eccezione per i Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio che appartengono alla provincia di Rimini.

	Unità di misura	2023	2024	2025
Comuni serviti	Numero	38	38	38
Cittadini serviti (c.a.)	Numero	218.785	218.845	218.640
Rifiuti totali raccolti	Tonnellate	129.585	126.357	128.343

Quantitativi di rifiuti raccolti, numero di comuni e cittadini serviti dalla Funzione Ambiente (2023-2025). I dati sono stati forniti dal "Controllo Operativo I.A."

Il territorio in esame è convenzionalmente diviso in due zone omogenee:

- Zona Costiera**
- Zona Interna**
- Impianti Trattamento Rifiuti
- Centri di Raccolta Emas
- Altri Centri di Raccolta
- Impianti chiusi

4.1 LE ATTIVITÀ SVOLTE E I SERVIZI EROGATI

Tutte le attività svolte e i servizi erogati dalla Funzione Ambiente di MMS Spa rientrano nel campo di applicazione del Sistema di gestione ambientale.

La gestione operativa dei servizi di igiene urbana è disciplinata da specifici contratti di servizio o disciplinari tra Marche Multiservizi e le Amministrazioni Comunali. Le attività comprendono la pianificazione e la progettazione dei servizi, la raccolta, il trasporto, la gestione dei centri di raccolta di cui al DM 08/04/2008, in alcuni casi lo spazzamento (manuale e meccanizzato), l'avvio a recupero dei rifiuti raccolti ed altre attività, compreso lo smaltimento nelle discariche gestite da Marche Multiservizi.

- Raccolta INDIFFERENZIATO
- Raccolta Differenziata ORGANICO
- Raccolta Differenziata PLASTICA
- Raccolta Differenziata CARTA
- Altre Raccolte Differenziate
- Raccolta RIFIUTI PERICOLOSI

- a Raccolta stradale/prossimità
- b Raccolta porta a porta
- c Raccolta mista/appuntamento
- d Raccolta c/o Centro di Raccolta

*I dati sul numero degli addetti per singolo sito sono relativi all'anno 2024. Tenuto conto che il perimetro delle attività è rimasto invariato, il numero non ha subito modifiche sostanziali.



PROGETTAZIONE Pianificazione Programmazione

Bacino:
38 Comuni (ca 222.000 ab)
Dipendenti MMS n. 26
Sede:
Pesaro, via dei Canonici

RACCOLTA E SPAZZAMENTO

Zona COSTIERA

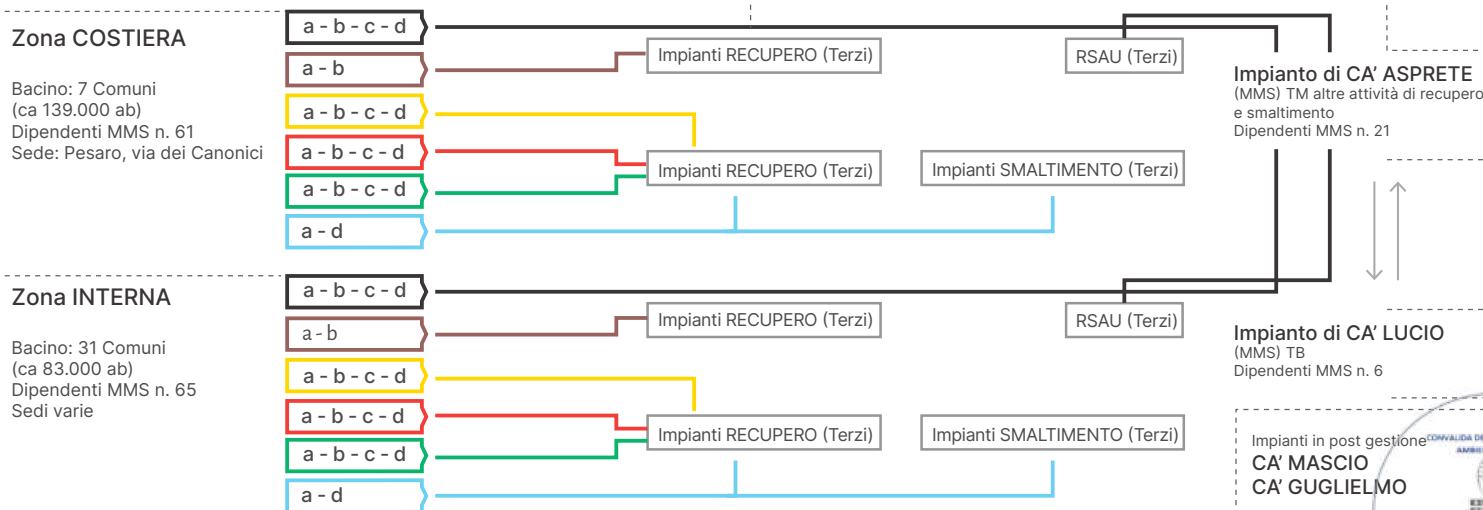
Bacino: 7 Comuni
(ca 139.000 ab)
Dipendenti MMS n. 61
Sede: Pesaro, via dei Canonici

Zona INTERNA

Bacino: 31 Comuni
(ca 83.000 ab)
Dipendenti MMS n. 65
Sedi varie

TRASPORTO

IMPIANTI



Impianti in post gestione
CA' MASCIO
CA' GUGLIELMO



4.1.1 PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI OPERATIVI

a. Quadro generale

L'attività è svolta dalla Funzione Ambiente, nel rispetto delle procedure definite complessivamente all'interno del Sistema di gestione integrato, secondo uno schema logico che prevede:

1. **Progettazione dei servizi;**
2. **Programmazione ed erogazione da parte del servizio operativo:**
 - raccolta dei rifiuti sul territorio di riferimento
 - spazzamento manuale e meccanizzato nei comuni coinvolti
 - gestione dei Centri di raccolta differenziata (CDR)
 - trasporto e conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento;
3. **Monitoraggio e presidio dei servizi svolti, con analisi dei dati da parte del controllo operativo.**

La stretta collaborazione tra tutte le strutture della Funzione Ambiente permette di garantire un continuo miglioramento delle attività svolte. Ad esempio, la struttura operativa segnala all'ufficio progettazione eventuali problematiche rilevate sul campo o suggerimenti per ottimizzare ulteriormente i servizi, mentre il controllo operativo rileva eventuali anomalie sui dati consuntivati che potrebbero nascere da disallineamenti sui sistemi informativi.

In dettaglio, queste attività possono essere descritte come segue:

1. **L'ufficio Progettazione** pianifica e progetta i servizi, stabilendo le frequenze e le zone in cui operare, i punti di raccolta, i programmi/itinerari, i mezzi, il personale e il materiale necessario, nel rispetto di quanto affidato da parte dei committenti (spesso Comuni); utilizzando innovativi software gestionali. Opera anche le attività di presidio e monitoraggio dei servizi erogati.

La Progettazione dei servizi operativi, nello specifico, è composta da tre fasi distinte tra loro e fortemente integrate.

- **progettazione:** analizza i requisiti dei servizi da prestare nel contesto di riferimento e fornisce valutazioni specifiche e generali sulle modalità di erogazione e sulle ripercussioni in termini tecnici, economici ed ambientali (emissioni, utilizzo di risorse, produzione rifiuti, impatto sul tessuto urbanistico e sociale, ecc.).

- **pianificazione:** definisce le risorse in termini di uomini, automezzi, attrezzature e materie prime attinenti i servizi sulla base della progettazione.
- **programmazione:** definisce puntualmente i servizi da erogare e garantisce il controllo di tutte le attività correlate.

2. **La struttura operativa** si occupa di garantire l'esecuzione di quanto progettato, pianificato ed affidato, utilizzando altresì strumenti digitali ed informatici, anche per la rendicontazione del servizio; stabilisce puntualmente le risorse operative ed i mezzi da abbinare ai singoli servizi da effettuare.

3. **Il controllo operativo** raccoglie ed elabora tutti i dati connessi ai servizi offerti, per poi trasferirli all'ufficio pianificazione e programmazione così da valutare gli impatti delle variazioni effettuate sui servizi in termini di produzione dei rifiuti (complessiva e pro-capite) ed in termini economici.

Il Controllo Operativo ha il compito di fornire strumenti di analisi dei flussi dei rifiuti alle strutture aziendali e alla Funzione Ambiente, sia per avere un quadro di fatto completo ed esaustivo sia per mettere in atto eventuali azioni correttive che permettano di migliorare l'efficienza e l'efficacia dai servizi ambientali.



b. Erogazione del servizio

L'erogazione dei servizi operativi di gestione dei rifiuti urbani comprende l'attività di raccolta, trasporto e conferimento, lo spazzamento manuale e meccanizzato e la gestione dei Centri di raccolta differenziata (CDR).

Marche Multiservizi è in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie e le classi relative ai rifiuti raccolti e trasportati quale titolo abilitativo allo svolgimento dei servizi operativi.

Il parco automezzi, dedicato ai servizi operativi, è composto da 135 veicoli.

Il Sistema di gestione dei rifiuti di MMS integra su tutto il territorio tre servizi principali:

- a) **Raccolte territoriali:** diffuse capillarmente nel territorio, rivolte a utenze familiari e piccole utenze non domestiche, possono essere effettuate mediante:
 - contenitori stradali, con una dislocazione orientata secondo il modello delle Isole ecologiche che prevede la concentrazione delle principali filiere di raccolta raggruppate in singole postazioni;
 - ecoisole informatizzate, batterie di contenitori stradali per singole frazioni di rifiuto differenziato, ad apertura controllata con una tessera magnetica;
 - raccolta porta a porta, effettuata presso l'utenza, dove il cittadino espone i rifiuti in giorni e orari prefissati per la raccolta.
- b) **Raccolte domiciliari:** sono rivolte ad utenze non domestiche che hanno una produzione di rifiuti significativa e, quindi, non compatibile con il sistema di raccolta presente sul territorio, come ad esempio cartone nei negozi, vetro o lattine nei bar, organico in mense e ristoranti;
- c) **Centri di Raccolta Differenziata:** infrastrutture che completano l'offerta di servizio al cittadino per il conferimento differenziato dei rifiuti urbani. L'utilizzo dei Centri di Raccolta è una buona abitudine che il cittadino ha per conferire in sicurezza una vastissima gamma di categorie di rifiuto urbano (anche determinati rifiuti pericolosi) oltre a rifiuti voluminosi e pesanti.

Il sistema è integrato dalla raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, dalle raccolte di sfalci e potature, da quelle di alcune tipologie di rifiuti pericolosi come pile e farmaci, presso specifici esercizi. Viene inoltre effettuata la raccolta stradale degli oli vegetali esausti.

La struttura operativa gestisce direttamente (con propri mezzi e personale) molti dei servizi erogati e opera la logistica e il controllo di quelli affidati a ditte terze.

I rifiuti urbani indifferenziati raccolti nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino sono esclusivamente conferiti all'impianto D1 (discarica) di Ca' Asprete (Comune di Tavullia), quelli raccolti nei comuni dell'Emilia Romagna sono conferiti all'impianto R1 (WTE) di Coriano (RN).

c. Attività di spazzamento

L'attività di **spazzamento manuale e/o meccanizzato** comprende le operazioni di rimozione dei piccoli rifiuti giacenti su strade, piazze e aree pubbliche o private ad uso pubblico.

Il servizio viene in genere regolamentato nell'ambito dei contratti di servizio stipulati con le amministrazioni comunali interessate e svolto dal personale nel rispetto dei programmi giornalieri predisposti.

L'attività può essere svolta con l'ausilio di attrezzature manuali (soffiatori, scope, pattumiere, rastrelli, ecc.) o mediante appositi automezzi attrezzati (autospazzatrici); spesso i due servizi vengono eseguiti in maniera congiunta e i materiali raccolti finiscono nel flusso di gestione dei rifiuti urbani destinati preferenzialmente ad impianti che ne garantiscono il recupero.

Nel servizio di spazzamento sono comprese anche alcune attività minori e collaterali come la pulizia mirata in occasione di mercati ambulanti e manifestazioni varie, lo svuotamento dei cestini gettacarte, la raccolta di piccole quantità di rifiuti abbandonati e la pulizia delle caditoie.

d. Centri di Raccolta differenziata (CDR)

I Centri di raccolta differenziata (CDR), inseriti nell'ambito della certificazione/registrazione EMAS, sono gestiti nel pieno rispetto del DM 08/04/2008 e s.m.i. che ne regola tutti gli aspetti legati alla tipologia di rifiuti conferiti, alle modalità di realizzazione e gestione della struttura.

Nel programma 2025- 2027 è stata riproposta come Azione di Miglioramento numero 21 (Ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e registrazione EMAS per tutta la Funzione Ambiente) che prevede la graduale estensione del perimetro della certificazione ambientale.

Pertanto, progressivamente continuerà il processo di certificazione ISO 14001 e successiva Registrazione EMAS, fino all'aggregazione completa di tutti i centri di raccolta gestiti.



I **Centri di Raccolta Differenziata** sono dei luoghi a disposizione dei cittadini, delle attività economiche e del pubblico gestore del servizio integrato di igiene urbana per raccogliere diverse tipologie di rifiuti urbani.

Integrano la funzione dei classici bidoni posizionati sul territorio e degli altri servizi di raccolta differenziata attivi nei Comuni di appartenenza: sono in grado di ricevere anche quei rifiuti non collocabili, per natura o dimensione, nella raccolta stradale. In questo modo i rifiuti vengono destinati al recupero, al riciclo o ad un corretto smaltimento, rispettando così l'ambiente e migliorando la qualità della vita dei cittadini.

I Centri di Raccolta Differenziata sono progettati per agevolare le attività di conferimento differenziato dei rifiuti e per migliorare la qualità della raccolta differenziata.

I rifiuti vanno portati con mezzi propri e consegnati già separati per tipologia. Il servizio è gratuito ed è rivolto principalmente alle utenze domestiche.

I Centri di Raccolta Differenziata sono presidiati da operatori formati e incaricati dell'accettazione, della gestione e dell'assistenza. All'interno sono collocati speciali contenitori, nei quali vengono depositate le diverse tipologie di rifiuti per frazioni omogenee. La Funzione Ambiente li gestisce, effettuandone anche la manutenzione, direttamente o tramite terzi autorizzati, e garantisce il corretto conferimento finale dei materiali raccolti agli impianti di trattamento successivi.

La tipologia dei rifiuti conferibili ai CDR e le modalità di gestione avvengono nel rispetto della normativa di settore e delle procedure del Sistema Gestione di Marche Multiservizi Spa, nel pieno rispetto del D.Lgs 152/06 e del DM 08/04/2008 e s.m.i. che regolamenta tutti gli aspetti legati alla tipologia di rifiuti conferiti, alle modalità di realizzazione e di gestione della struttura.

e. La sede operativa di Pesaro

Per garantire il regolare svolgimento dei propri servizi operativi, la Funzione Ambiente utilizza parzialmente alcune strutture/servizi di supporto, quali il magazzino, l'officina meccanica e l'impianto di lavaggio degli automezzi la cui gestione è affidata a terzi.

La struttura e le aree attigue, realizzate nel 2002, sono costituite da 2 edifici di cui uno dedicato agli uffici dell'intera azienda Marche Multiservizi Spa e agli spogliatoi per l'avvio di tutti i servizi svolti e un altro che ospita l'officina meccanica, il laboratorio, il magazzino ed altri locali funzionali alle attività dell'intera azienda.

Nelle aree attigue esterne agli edifici, utilizzate principalmente per la movimentazione e il parcheggio degli automezzi è presente un impianto di lavaggio degli automezzi. In passato insisteva sulla medesima area anche un impianto per lo stoccaggio e l'erogazione del carburante che è stato dismesso nei primi mesi del 2025.

Presso la sede operativa è presente un deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi, autorizzato dalla Provincia di Pesaro Urbino alla gestione dei rifiuti costituiti da materiali da costruzione contenenti amianto (EER 170605*), miscele bituminose (EER 170302), materiali isolanti (EER 170604) e materiali da costruzione a base di gesso (EER 170802). Il quantitativo massimo stoccabile è di 9 tonnellate per il rifiuto EER 170605* e 10 tonnellate per ciascuno degli altri.



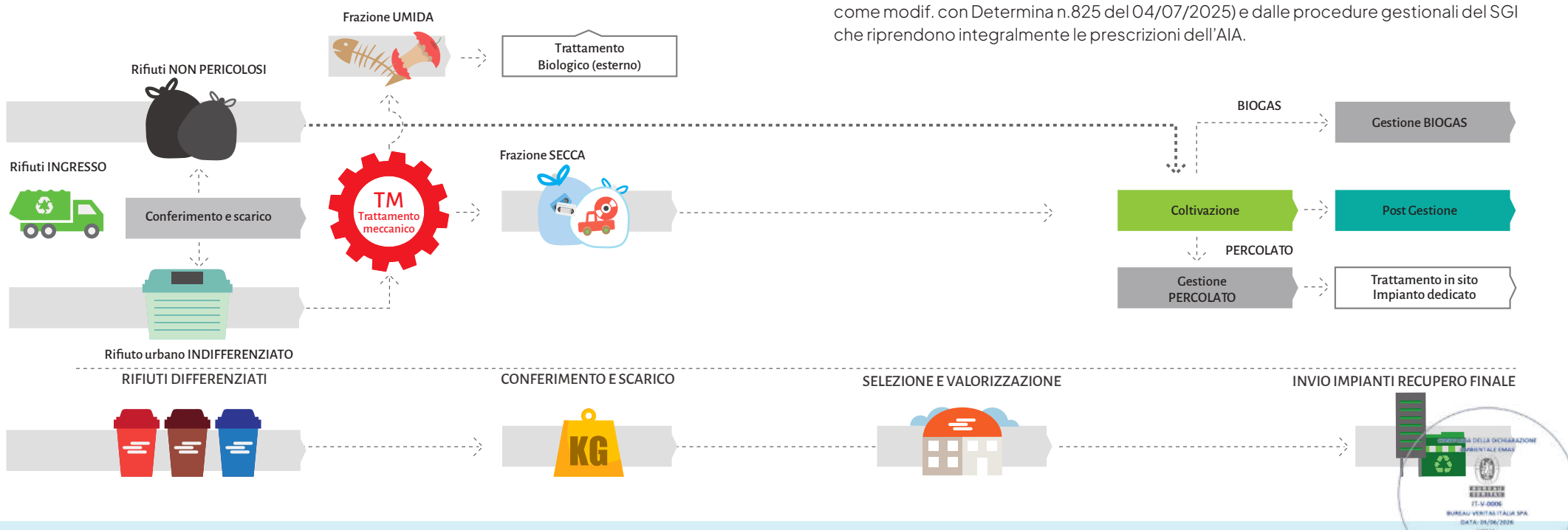
4.1.2 IMPIANTI ATTIVI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI

Nello svolgimento dei processi di raccolta, trasporto e conferimento, la **Funzione Ambiente gestisce due impianti per il trattamento e lo smaltimento finale dei rifiuti non pericolosi**:

- l'impianto di Ca' Asprete di Tavullia (PU);
- l'impianto di Ca' Lucio ad Urbino (PU).

Impianto Ca' Asprete di Tavullia (PU) Strada del Pantano n. 16

Si tratta di un sito poli impiantistico noto principalmente per la presenza di una discarica per rifiuti non pericolosi.



Al suo interno avviene anche il trattamento di tutto il rifiuto indifferenziato raccolto nel territorio servito da MMS in un impianto per il trattamento meccanico (TM) dedicato ad hoc a questi rifiuti.

Nel medesimo sito è presente un'area in cui deporre il rifiuto organico raccolto così da ottimizzare le logistiche di trasporto verso i successivi siti di trattamento, che non esistono nella nostra provincia; si tratta di un impianto detto di "Messa in riserva" di alcune tipologie di rifiuti differenziati, come appunto la frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU). Si effettua anche un'attività di selezione dei rifiuti ingombranti di provenienza domestica con lo scopo di recuperare il maggior quantitativo possibile di materiali (legno, ferro, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) da questa tipologia di rifiuti.

All'interno del sito si effettua il recupero del biogas di discarica ai fini della produzione di energia elettrica (cogenerazione), iniziata nel 1998. L'attività è stata dal 2009 a tutto il 2024 affidata in gestione alla Società Asja Ambiente S.p.A., per poi passare a Green Factory S.r.l, società di proprietà di Marche Multiservizi S.p.A.

Da agosto 2023 è attivo un impianto di trattamento percolato ad osmosi inversa, che ha permesso di minimizzare i viaggi di percolato verso impianti terzi. Il sito occupa complessivamente un'area di circa 55 ettari, di cui 22 relativi ad una discarica già in fase post operativa. Tutte le attività svolte nel sito sono regolamentate da specifica Autorizzazione integrata ambientale (Determina Provinciale n.373 del 31/03/2023, così come modif. con Determina n.825 del 04/07/2025) e dalle procedure gestionali del SGI che riprendono integralmente le prescrizioni dell'AIA.



Le attività svolte all'interno del sito sono descritte sinteticamente.

- **Conferimento e scarico:** l'obiettivo delle operazioni è quello della verifica quantitativa (pesatura del rifiuto) e qualitativa (controllo visivo, amministrativo e caratteristiche del rifiuto) dei materiali in ingresso all'impianto e del rispetto delle norme inerenti al trasporto dei rifiuti.
- **TM-Trattamento Meccanico:** il solo rifiuto urbano indifferenziato è sottoposto ad una selezione meccanica che permette di dividerlo in due flussi: la parte secca del rifiuto viene direttamente smaltita in discarica, la parte umida viene stoccata in cassoni stagni e quindi inviata all'impianto esterno di trattamento (Impianto di Trattamento Biologico di Ca' Lucio).
- **Coltivazione:** il rifiuto secco da TM e gli altri rifiuti non pericolosi vengono scaricati in discarica senza subire lavorazioni; il rifiuto viene distribuito nella cella di coltivazione, compattato mediante ripetuti passaggi dei mezzi operativi (pale meccaniche, compattatori) e poi ricoperto.
- **Gestione biogas:** il gas prodotto dalla degradazione dei rifiuti è captato, raccolto ed inviato all'impianto di recupero ove alimenta appositi motori che lo trasformano in energia elettrica.
- **Gestione post Operativa:** a seguito della chiusura dell'impianto la Funzione Ambiente attuerà tutte le misure di post gestione previste nelle procedure aziendali e nella AIA.
- **Gestione percolato:** il percolato che si produce all'interno del corpo discarica viene raccolto in specifiche vasche e trattato in sito nell'impianto ad osmosi inversa.
- **Messa in riserva rifiuti differenziati:** all'interno dell'impianto esiste un piazzale autorizzato al deposito di alcune tipologie di rifiuto urbano differenziato da cui il materiale viene prelevato ed inviato ad impianti di recupero esterni. Attualmente l'unico rifiuto gestito è il rifiuto organico.
- **Selezione dei rifiuti ingombranti:** all'interno dell'impianto esiste un'area dedicata all'attività di recupero sui rifiuti ingombranti di provenienza domestica dei rifiuti avviabili a recupero presso impianti esterni.
- **Monitoraggio:** nel rispetto dell'AIA sono effettuati tutti i controlli che monitorano le performance dell'impianto (analisi su percolato e biogas), le matrici ambientali inquinabili (acque, aria, suolo) e il contesto generale (dati meteo-climatici, stabilità versanti, ecc.).

Impianto di Ca' Lucio di Urbino (PU) Via Ca' Gasperino n.13

L'impianto ha una estensione di circa 8 ettari con una discarica (complessivamente per circa 4 ettari) esaurita nel 2022 (ultimo conferimento il 21/09/2022) ora in fase di gestione post mortem (autorizzata con Determina Provinciale n. 940/2024, successivamente rettificata ed integrata con Determina n. 1779/2024). Ad oggi è presente una copertura provvisoria su tutta la superficie di discarica che si andrà a sostituire con copertura finale (detta capping), i cui lavori sono già iniziati nel 2025 e si concluderanno nel 2026.

A Ca' Lucio è attivo l'unico impianto provinciale per il trattamento biologico (TB) della frazione organica derivante dalla selezione meccanica che si effettua sui rifiuti urbani indifferenziati negli impianti di trattamento meccanico localizzati nei siti di discarica di Ca' Asprete a Tavullia (PU) e di Monteschiantello a Fano (PU).

È inoltre presente un impianto di cogenerazione del biogas, la cui gestione, fino a settembre 2023, è stata affidata ad una società terza (Sogliano Ambiente S.p.A.); da tale data la gestione è stata svolta direttamente da Marche Multiservizi che sta cercando di massimizzarne la produzione nonostante la minima quantità di biogas prodotto dalla discarica che è in continuo calo.

La maggior parte del percolato prodotto dalla discarica viene trattato da un impianto ad osmosi inversa presente in sito.

Le attività svolte all'interno del sito sono descritte sinteticamente.

Conferimento e scarico: l'obiettivo delle operazioni è quello della verifica quantitativa (pesatura del rifiuto) e qualitativa (controllo visivo, amministrativo e caratteristiche del rifiuto) dei materiali in ingresso all'impianto e del rispetto delle norme inerenti al trasporto dei rifiuti.

TB-Trattamento Biologico: il materiale in ingresso è costituito dalla parte organica del rifiuto urbano; il trattamento a cui viene sottoposto è una degradazione aerobica accelerata all'interno di reattori chiusi (dette "coccinelle") e quindi una maturazione finale in biocelle; il prodotto in uscita (chiamato FOS) viene utilizzato come materiale di copertura per la discarica al posto del terreno vegetale.

Gestione biogas: il gas prodotto dalla degradazione dei rifiuti è captato, raccolto e inviato all'impianto di recupero (motori) che lo trasformano in energia elettrica.

Gestione post Operativa: a seguito della chiusura dell'impianto ed in base all'autorizzazione alla gestione post-mortem ai sensi della Det. N. 940 del 05/07/2024 della Provincia di Pesaro e Urbino, MMS Spa attuerà tutte le misure di post gestione previste nelle procedure aziendali e nella AIA.





Gestione percolato: il percolato che si produce all'interno del corpo discarica viene raccolto in vasche e preferenzialmente viene depurato direttamente in un impianto ad osmosi inversa interno al sito; solo minime quantità sono inviate a smaltimento presso impianti esterni.

Monitoraggio: nel rispetto dell'AIA vengono effettuati tutti i controlli che monitorano le performance dell'impianto (analisi su percolato e biogas), le matrici ambientali inquinabili (acque, aria, suolo) e il contesto generale (dati meteo-climatici, stabilità versanti, ecc.).

I dati relativi agli impianti attivi sopraccitati per il trattamento dei rifiuti non pericolosi dell'ultimo triennio di gestione (2023–2025) sono riportati nella tabella sottostante.

VOCE(*)	Unità di misura	2023 (*)	2024 (*)	2025 (*)
Rifiuti Totali ingresso agli impianti	Ton	145.903	161.229	152.945
Rifiuti Totali a smaltimento in discarica	Ton	117.917	131.586	125.314
Rifiuti Totali gestiti in impianto (**)	Ton	175.439	189.674	182.974
Percolato prodotto (***)	mc	40.386	31.350	54.467
Percolato trattato nei siti (Autodepurato)	%	69%	95%	95%
Biogas prodotto e captato (somma fra torcia e cogenerazione)	Nmc	6.871.212	7.107.582	5.240.027
Energia prodotta	MWh	7.099	5.278	4.611

(*) I dati sono stati forniti dal "Controllo Operativo I.A." e dalla "Gestione Impianti".

(**) Dato dalla somma dei rifiuti in ingresso all'impianto e quelli smaltiti in discarica e prodotti dalle attività del sito stesso (es. il sopravaglio dal Trattamento Meccanico del Rifiuto Solido Urbano indifferenziato).

(***) fa notare che il percolato prodotto è dato dalla somma del percolato trattato e di quello smaltito. I dati sono stati rivisti togliendo il concentrato smaltito in quanto derivante dal trattamento ad osmosi inversa che viene già conteggiato nel percolato trattato.

Il quantitativo di rifiuti smaltiti in discarica è piuttosto stabile negli ultimi anni, a seguito della chiusura dei conferimenti alla discarica di Ca' Lucio per completamento delle volumetrie disponibili.

La produzione di percolato dipende principalmente dall'entità delle precipitazioni meteoriche ma è influenzata anche da altri aspetti più prettamente connessi alla gestione della discarica quali l'efficienza dei sistemi di captazione e drenaggio, il sistema di regimazione delle acque superficiali, l'efficacia delle coperture dei rifiuti e del capping di chiusura delle aree esaurite, il rilancio del concentrato dal trattamento degli impianti ad osmosi inversa.

Nel 2025 la gestione del percolato ha registrato un aumento importante, legato sia all'andamento climatico, sia all'efficienza crescente degli impianti. È altresì aumentata significativamente, nel complesso, la percentuale di percolato trattata in sito negli impianti di osmosi, grazie soprattutto all'impianto di Ca' Asprete, entrato in funzione nell'agosto del 2023, in attuazione del precedente programma di miglioramento.

Rispetto allo scorso anno si rileva una riduzione della produzione di biogas, a causa del progressivo impoverimento della frazione organica presente nei rifiuti smaltiti in discarica e dal fermo impianto a Ca' Lucio per i lavori di realizzazione del capping definitivo.

Per aumentare l'efficienza di captazione del biogas e la produzione di energia elettrica è stato realizzato nel 2025 un intervento di re-vamping dell'impianto di recupero del biogas presso la discarica di Ca' Asprete (azione di miglioramento n.40).



4.1.3 GESTIONE POST OPERATIVA DELLE DISCARICHE

MMS Spa ha gestito, nel tempo, le discariche di Ca' Mascio, nel Comune di Montecalvo in Foglia e di Ca' Guglielmo nel Comune di Cagli, all'interno delle quali i conferimenti dei rifiuti sono conclusi rispettivamente nel 31/08/2011 e 22/12/2012. Esse sono ufficialmente in gestione post operativa come previsto dall'art.12 del D. Lgs. n. 36/03.

Tutte le operazioni sono effettuate nel rispetto della specifica Autorizzazione integrata ambientale (AIA) dei due siti e delle procedure del Sistema di Gestione Integrata che riprendono integralmente le prescrizioni delle due AIA.

Impianto di Ca' Guglielmo di Cagli (PU)

L'impianto di discarica si sviluppa su un'area di circa 11 ettari quasi completamente occupata dal corpo rifiuti.

Si tratta di una discarica per rifiuti non pericolosi realizzata e gestita, dal 1988 al 1994 dalla Comunità Montana del Catria e Nerone.

Successivamente la gestione è passata alla società Naturambiente Srl fino alla chiusura dell'impianto avvenuto nel 2012.

Nel corso del 2018 il sito è stato restituito alla comunità in quanto sono stati realizzati, a cura di MMS, i lavori per il ripristino ambientale.

Per quanto riguarda il ripristino ambientale nell'area interessata sono state piantumate circa 1.100 tra piante ed arbusti delle seguenti specie autoctone: Agazzino, Fusaggine, Ligustro, Nocciolo, Rose Selvatiche, Sanguinello, Prugnolo selvatico e Biancospino comune.

Oggi il sito è gestito dalla Funzione Ambiente di Marche Multiservizi che ne cura la gestione post operativa nel rispetto dell'autorizzazione ancora in essere (AIA).

Impianto Ca' Mascio di Montecalvo in Foglia (PU)

L'impianto di Ca' Mascio è un'ex discarica per rifiuti non pericolosi realizzata nel 1984 dal Consorzio Discarica Pubblica controllata (comuni di Auditore, Montecalvo in Foglia, Sassocorvaro e Tavoleto) trasformatosi, nel 1994, nella Società Intercomunale Servizi. Nel 2010 la gestione è passata a MMS Ecologica Spa fino alla chiusura dell'impianto avvenuto nel 2011.

Nel corso del 2021 il sito è restituito alla comunità in quanto sono terminati i lavori per il ripristino ambientale, a cura di MMS.

Il sito si sviluppa su una superficie di circa 23 ettari di cui circa 8 occupata dal corpo rifiuti. Oggi l'impianto è gestito dalla Funzione Ambiente di Marche Multiservizi Spa che ne garantisce la gestione post operativa nel rispetto dell'autorizzazione ancora in essere (AIA).

Tutte le attività di gestione post operativa dei due impianti sono programmate e coordinate dalla Funzione Ambiente e svolte direttamente con personale interno o ricorrendo a ditte terze specializzate.

Le operazioni effettuate presso i siti sono riassumibili in:

- manutenzione generale dell'impianto per garantire, ad esempio, l'integrità delle scarpate, della viabilità ed il taglio dell'erba;
- gestione del percolato e degli impianti per il trattamento dello stesso;
- gestione e manutenzione attrezzature (pompe, quadri elettrici, stazione meteorologica, ecc.);
- monitoraggio delle varie matrici ambientali (suolo acqua, aria).

I dati relativi ad entrambi gli impianti in post gestione dell'ultimo triennio di gestione (2023-2025) sono riportati nella tabella sottostante.

VOCE	Unità di misura	2023 (*)	2024 (*)	2025 (*)
Percolato prodotto	mc	21.825	16.229	21.040
Percolato trattato nei siti (Autodepurato)	%	100%	100%	100%

(*) I dati sono stati forniti dal "Controllo Operativo I.A."





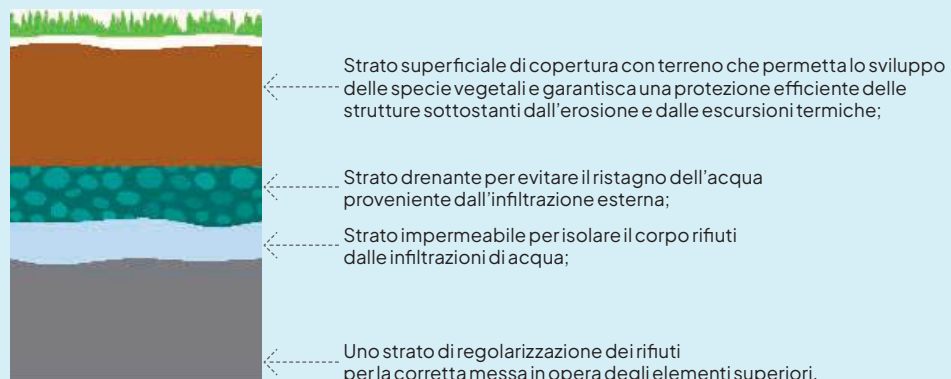
Anche nelle discariche in post-gestione, nel 2025, si conferma un incremento di produzione del percolato, rispetto all'anno precedente, e si conferma il trattamento in sito dell'intero quantitativo senza la necessità di avviare il percolato al trattamento in impianti esterni.

Occorre puntualizzare che, a causa delle scarsissime quantità del biogas captabile, nell'ultimo triennio non è stato necessario attivare le torce esistenti per il trattamento termico del gas di discarica.

Durante la fase di vita operativa le discariche sono state gestite con un abbancamento dei rifiuti che ha interessato progressivamente una serie di vasche (o lotti) riempite sequenzialmente una dopo l'altra e sigillate con una copertura sommitale.

Ad oggi entrambi gli impianti presentano tutti i lotti con copertura definitiva (capping finale) oramai inerbita.

Il capping finale viene realizzato con una struttura stratiforme che, partendo dal corpo rifiuti, prevede quanto di seguito indicato.



Per garantire il recupero del sito, secondo quanto specificatamente previsto nelle autorizzazioni in essere (AIA), il capping finale viene integrato con:

- opere di regimazione idraulica del sito (canalette, fossetti, ecc.) per garantire una regolare gestione delle acque meteoriche;
- opere di ripristino vegetazionale con specie arbustive che garantiscano l'inerbimento dello strato superficiale della copertura senza pregiudicare la stabilità e funzionalità degli strati sottostanti.

5 IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

MMS adotta un Sistema di Gestione aziendale che ha come obiettivi principali:

- migliorare la qualità del servizio offerto ai clienti;
- ottimizzare la gestione degli impatti ambientali di MMS, per ridurre il più possibile gli effetti e le conseguenze delle proprie attività sull'ambiente circostante e i cittadini che vi abitano o lavorano;
- tutelare la salute e sicurezza dei propri dipendenti e la responsabilità sociale ed etica del proprio "fare impresa".

Il sistema di gestione integrato, che si basa sulle norme volontarie internazionali applicabili, comprende i seguenti processi e politiche:

AREA	SISTEMA GESTIONE
Qualità	UNI EN ISO 9001
Gestione ambientale	UNI EN ISO 14001
Sicurezza e la salute dei lavoratori	UNI ISO 45001
Efficienza energetica	UNI EN ISO 50001
Laboratori e prove di taratura	UNI EN ISO 17025
Prevenzione della corruzione	UNI EN ISO 37001
Responsabilità Sociale	SA8000
Certificazione della Parità di Genere	UNI/PdR 125:2022
Certificazione ESCO	UNI CEI 11352:2014

Le norme indicate offrono la possibilità di analizzare le proprie attività, controllare con efficacia e perseguire gli obiettivi di "miglioramento continuo" che rappresenta il minimo comune denominatore di tutti gli standard volontari. L'efficacia di tutto il sistema e delle sottostanti politiche è verificata annualmente da Enti di Certificazione indipendenti, che nel 2025 hanno confermato le certificazioni in essere per tutte le Funzioni Aziendali ed hanno rinnovato la **Registrazione EMAS per la Funzione Ambiente**.

Il Sistema di Gestione Integrato di MMS Spa ha consentito di esaminare, nello specifico, il Contesto dell'organizzazione, gli aspetti ambientali generati dalle attività svolte dalla Funzione Ambiente ed i rischi e le opportunità correlati, di confermare la propria Politica integrata per la parte ambientale, di pianificare le azioni conseguenti ed infine, attraverso l'attivazione del circolo virtuoso (PLAN-DO-CHECK-ACT) di perseguire la loro puntuale realizzazione e la verifica dei risultati raggiunti.





6 LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Con tale Dichiarazione Ambientale la Funzione Ambiente di Marche Multiservizi Spa mantiene aggiornata l'individuazione e la valutazione degli aspetti ambientali e dei relativi rischi/opportunità.

La Funzione Ambiente, quindi, definisce le modalità di gestione di tale processore analizzando una serie di azioni sinergicamente connesse tra loro:

- ANALISI del CONTESTO in cui opera Marche Multiservizi Spa;
- INDIVIDUAZIONE degli obblighi giuridici applicabili in materia ambientale;
- DETERMINAZIONE dei SITI RAPPRESENTATIVI;
- INDIVIDUAZIONE degli aspetti ambientali (diretti/indiretti), dei potenziali impatti ambientali (correlati alle attività svolte, ai siti, ai servizi e agli impianti gestiti nelle condizioni normali, anomale e di emergenza lungo la catena del valore e nella prospettiva del ciclo di vita) e delle condizioni ambientali che possono influenzare i processi dell'organizzazione o sulle quali la stessa può avere un'influenza;
- VALUTAZIONE di SIGNIFICATIVITÀ degli aspetti ambientali individuati;
- IDENTIFICAZIONE e VALUTAZIONE dei RISCHI associati agli aspetti ambientali da realizzare attraverso l'approccio ERM (Enterprise Risk Management);
- determinazione delle AZIONI per gestire gli aspetti ambientali significativi e i rischi/opportunità correlati.

La Funzione Ambiente, vista la peculiarità dei processi svolti che non possono essere sempre circoscritti all'interno di confini delimitati, **ha individuato**, in primis, i **siti/aree operative rappresentative** secondo criteri di rappresentatività in grado di garantire tutte le casistiche relative alle attività svolte, alle unità operative coinvolte e alle condizioni ambientali rappresentative ed **ha proceduto alla valutazione della significatività degli aspetti ambientali** individuati utilizzando i nuovi criteri.

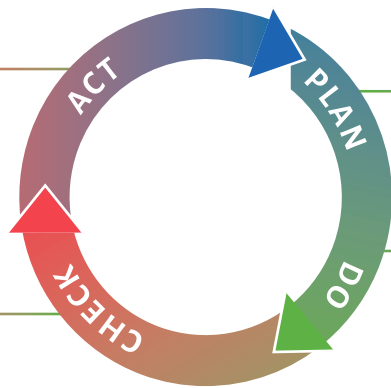
La valutazione di significatività degli aspetti ambientali, in linea generale, è stata svolta:

1. sullabase del campionerappresentativo di siti/aree operative individuati da sottoporre ad analisi in modo tale da identificare gli aspetti ambientali e le problematiche di gestione operativa di tutto il sistema (la Funzione Ambiente di MMS Spa indica chiaramente le motivazioni della scelta dei siti/aree operative rappresentative);
2. analizzando i siti/aree operative rappresentative con particolare riferimento ai processi/attività che possono determinare un possibile impatto ambientale.



Stabilire gli obiettivi ed i processi necessari per fornire risultati in accordo con i requisiti del cliente e con le politiche dell'organizzazione salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori nel pieno rispetto dell'ambiente in maniera energeticamente efficiente.

Adottare azioni per migliorare in modo continuo le prestazioni dei processi con una particolare attenzione agli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori, ambientali ed energetici.



Dare attuazione ai processi relativi all'erogazione del prodotto/servizio salvaguardando la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel pieno rispetto dell'ambiente ed in maniera energeticamente efficiente.

Monitorare e misurare i processi e in base alle politiche, agli obiettivi ed ai requisiti relativi ai servizi, riportarne i risultati, includendo nel monitoraggio e nella manutenzione gli aspetti di salute e sicurezza dei lavoratori, ambientali e gli usi e consumi di energia.

Annualmente vengono identificati e valutati gli aspetti ambientali che possono determinare significativi impatti ambientali e le proprie performance ambientali quale elemento qualificante nella scelta delle strategie e dei programmi.

Gli aspetti ambientali possono essere “diretti” (se derivano da attività sotto controllo dell’organizzazione) o “indiretti” (se dipendono da attività di terzi che interagiscono e che possono essere influenzati dall’organizzazione). L’individuazione degli aspetti ambientali considera anche una prospettiva di Ciclo di Vita, valutando la significatività degli aspetti ambientali connessi ai processi/servizi svolti dall’Organizzazione lungo le fasi della loro vita.

Il processo di valutazione degli aspetti ambientali diretti si fonda sui seguenti principi, che contribuiscono a determinare la significatività dell’aspetto, considerando condizioni di funzionamento normali, transitorie e di emergenza:

- identificazione degli Obblighi di conformità: in casi specifici si adottano anche limiti interni più restrittivi al fine di garantire all’azienda un elevato margine per poter intraprendere azioni tese ad eliminare o ridurre le cause di potenziali superamenti.
- analisi dei siti/aree operative rappresentativi, in riferimento alle attività svolte che possono determinare un possibile impatto ambientale, attraverso la raccolta dei dati e delle informazioni;
- valutazione dell’impatto esterno in termini quali – quantitativi, contesto territoriale, sensibilità collettiva delle parti interessate e dell’ambiente locale in cui l’unità è inserita.

Per la valutazione degli aspetti indiretti, qualora siano disponibili i dati necessari, viene applicato lo stesso criterio di valutazione utilizzato per gli aspetti diretti. Qualora i dati non siano disponibili, la significatività viene valutata attraverso la presenza di richieste specifiche inserite nei contratti o nei capitolati d’appalto ed alla sensibilizzazione del soggetto terzo.

La valutazione degli aspetti ambientali, effettuata annualmente, si basa sui dati di esercizio dell’anno precedente e sui risultati dei monitoraggi. La significatività si traduce in un maggior controllo operativo rispetto alla prassi ordinaria.

Nella presente dichiarazione ambientale vengono trattati gli aspetti ambientali considerati significativi e vengono fornite informazioni anche sugli aspetti non significativi.

Gli **ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI**, cui sono stati associati specifici obiettivi di miglioramento ambientale e/o di controllo operativo, così come inseriti nel nuovo Programma di miglioramento (2025–2027) del presente documento di Dichiarazione ambientale, sono di seguito indicati.

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	MACRO PROCESSO	IMPATTO POTENZIALE
EMISSIONI in ATMOSFERA CONVOGLIATE	Gestione degli impianti	Inquinamento atmosferico
EMISSIONI in ATMOSFERA DIFFUSE	Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti ai CDR Gestione degli impianti	Inquinamento atmosferico
SCARICHI IDRICI	Gestione degli impianti	Inquinamento suolo, sottosuolo e acque superficiali
PRODUZIONE di RIFIUTI	Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti ai CDR Gestione degli impianti Attività accessorie (autolavaggio, officina)	Consumo suolo Inquinamento suolo e sottosuolo Inquinamento atmosferico
CONSUMO di MATERIE PRIME	Gestione degli impianti Attività accessorie (autolavaggio)	Consumo di materie prime
CONSUMO di RISORSE ENERGETICHE (carburante ed energia elettrica)	Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti ai CDR Gestione degli impianti Sede	Consumo risorse non rinnovabili Inquinamento atmosferico
STOCCAGGIO e DEPOSITO SOSTANZE PERICOLOSE	Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti ai CDR Gestione degli impianti Sede Attività accessorie (autolavaggio, officina, magazzino)	Inquinamento atmosferico Inquinamento suolo, sottosuolo e acque superficiali
SOSTANZE CONTROLLATE F-GAS	Sede	Inquinamento atmosferico
GENERAZIONE DI ODORI	Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti ai CDR Gestione degli impianti	Impatto odorigeno
GENERAZIONE DI RUMORE	Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti ai CDR Gestione degli impianti Attività accessorie (officina, magazzino)	Inquinamento acustico
TRAFFICO	Raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti ai CDR Gestione degli impianti	Inquinamento atmosferico Inquinamento acustico



6.1 Gli indicatori chiave

Vengono utilizzati **Indicatori chiave** volti a misurare le proprie prestazioni ambientali e il grado di conformità dei processi a criteri più restrittivi rispetto alla normativa.

Al fine di valutare le performance ambientali complessive della Funzione Ambiente di Marche Multiservizi nella sua interezza, si riportano gli indicatori generali che caratterizzano l'attività. Ulteriori indicatori relativi ai singoli siti sono riportati negli allegati alla presente.

Tali indicatori riguardano:

1. **le emissioni totali e le emissioni di gas ad effetto serra (CO₂)**, da imputarsi al servizio di trasporto e raccolta dei rifiuti, alle emissioni diffuse nelle discariche, alle emissioni derivanti dal funzionamento degli impianti di riscaldamento e alle emissioni dovute al trattamento del biogas.
2. **il consumo di energia elettrica globale;**
3. **il consumo idrico**, da imputarsi al lavaggio dei mezzi, allo spazzamento e, in maniera minore, ai consumi dei centri di raccolta, delle sedi di avvio al lavoro e delle discariche;
4. **il consumo di combustibili e di materiali** per le attività;
5. **la produzione totale annua di rifiuti;**
6. le forme di uso del suolo in relazione alla **biodiversità**, in particolare legate all'uso totale del suolo. L'indicatore relativo è valutato come non significativo, tuttavia risulta interessante riportare alcune considerazioni in merito, in particolare in relazione alle superfici occupate da rifiuti e alle superfici rinverdite.

In tabella sono elencati i principali indicatori correlati agli aspetti ambientali diretti significativi per MMS e dettagliati nei paragrafi successivi.

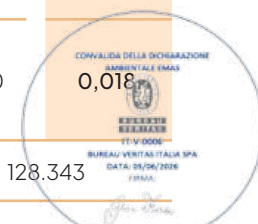
1) Emissioni totali e Emissioni da gas serra

Nella presente Dichiarazione Ambientale i valori relativi al consumo di combustibili ed i rispettivi indicatori riferiti agli anni 2023 e 2024 vengono aggiornati in seguito al ricalcolo di una quota di metano sovrastimata e precedentemente computata nell'attività di raccolta; si aggiornano pertanto anche i rispettivi valori di emissione.

Quanto alle discariche, come dettagliato anche nell'Allegato 2, sono stati rivisti i dati 2023 e 2024 delle emissioni da trattamento del biogas per allinearli alle nuove modalità di calcolo utilizzate a partire dal 2025. In particolare il metodo di calcolo è ora basato sulla portata secca degli effluenti e tiene conto di una componente di Nox nel 2023 non considerata.

	2023		2024		2025	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
EMISSIONI - DISCARICHE	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq/t rif tot	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq/t rif tot	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq/t rif tot
Emissioni gas effetto serra legate alle discariche	34.239*	0,20*	14.381*	0,08*	11.403	0,06
TOTALE RIFIUTI GESTITI	175.439		189.675		182.974	

	2023		2024		2025	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
EMISSIONI - RACCOLTA	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq/t rif tot	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq/t rif tot	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq/t rif tot
Emissioni annue di gas ad effetto serra relative alla raccolta	2.125*	0,016*	2.104*	0,017*	2.158	0,017
Emissioni annue di gas ad effetto serra relative alle sedi e CDR da Caldaie	89	0,001	81	0,001	112	0,001
Emissioni annue di gas ad effetto serra totali per raccolta e sedi	2.214*	0,017*	2.186*	0,017*	2.270	0,018
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	129.585		126.357		128.343	





EMISSIONI TOTALI	2023		2024		2025	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq/t rif tot	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq/t rif tot	t CO ₂ eq	t CO ₂ eq/t rif tot
Emissioni annue di gas ad effetto serra relative alla raccolta	2.125*	0,016*	2.104*	0,017*	2.158	0,017
Emissioni annue di gas ad effetto serra relative a impianti di discarica	34.239*	0,264*	14.381*	0,114*	11.403	0,089
Emissioni totali annue di gas ad effetto serra	36.364*	0,281*	16.485*	0,130*	13.561	0,106
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	129.585		126.357		128.343	

Nei calcoli delle emissioni come CO₂ equivalente si considera quanto segue:

- i valori di CO₂ equivalente determinati dalla misura delle emissioni diffuse prodotte dalle discariche
- il biogas inviato ai cogeneratori delle discariche
- gli idrocarburi (gasolio, benzina, metano, GPL) utilizzati sia per le caldaie che per la gestione degli automezzi
- l'energia elettrica è proveniente al 100% da fonti rinnovabili e come tale non viene considerata
- come fattori di conversione su utilizzano quelli di cui al DEFRA 2022, 2023, 2024.

*Valori aggiornati, cfr. Par. 2 - Dichiarazione ambientale 2026

Discariche

Per le discariche il contributo, in termini di emissioni, dei mezzi operativi utilizzati negli impianti è assai modesto e il quadro emissivo è principalmente influenzato dalle emissioni diffuse della discarica e da quelle convogliate degli impianti di trattamento biogas.

La riduzione importante registrata nel 2025 è da imputarsi sia al minore contributo connesso ai nuovi motori dell'impianto biogas di Ca' Asprete, che alla riduzione della quota di emissioni diffuse legata ad una migliore captazione dei gas, ma anche ad una diminuzione dei processi degradativi a Ca' Lucio con conseguente riduzione delle emissioni. Inoltre si segnala che i valori relativi al metano sono stati calcolati utilizzando come fattore moltiplicativo 21 kg CO₂eq, come indicato da ARPAT Toscana.

Raccolta

L'indicatore relativo alla raccolta mostra un andamento sostanzialmente costante; anche nel 2025 il combustibile maggiormente impiegato si conferma essere il gasolio (seguito da metano e benzina) che fornisce un contributo largamente più consistente in termini di emissioni di gas serra. L'incidenza delle emissioni di automezzi a gasolio si attesta attorno al 93% rispetto al totale delle emissioni della raccolta.

2) Consumo e produzione di energia

CONSUMO ENERGETICO	2023		2024		2025	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	kWh	kWh/t rif tot	kWh	kWh/t rif tot	kWh	kWh/t rif tot
Consumo totale diretto di energia elettrica *	1.496.629	11,5	1.452.605	11,5	1.466.487	11,4
Autoconsumo energia elettrica	ND	ND	ND	ND	583.231	4,5
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	129.585		126.357		128.343	

* Il consumo totale di energia coincide con il consumo totale di energia rinnovabile in quanto MMS Spa acquista da HERA COMM energia green (100% di energia rinnovabile).

Occorre premettere che gli impianti (discariche sia attive che in post-gestione) forniscono il contributo più consistente in termini di consumi elettrici (superiore al 50% del totale) dovuti al funzionamento degli impianti di osmosi e quelli di trattamento. I consumi riconducibili alla sede di Pesaro (via Canonici) rappresentano circa un quarto del totale di tutta la Funzione Ambiente, mentre la gestione dei Centri di Raccolta e delle altre sedi operative fornisce, complessivamente, un contributo nettamente inferiore. Dalla tabella è evidente che il consumo energetico dell'anno 2025 è risultato leggermente superiore rispetto a quello dell'anno precedente a causa della ormai piena operatività del nuovo impianto per il trattamento del percolato presso Ca' Asprete, che ha fatto incrementare notevolmente i consumi di energia elettrica in tale sito. A compensare i consumi ha contribuito l'importante diminuzione registrata nella sede centrale di via dei Canonici. A partire dal 2025 è possibile valutare la quota di energia elettrica prodotta internamente ed autoconsumata dalla Funzione Ambiente; questa energia viene prodotta dagli impianti fotovoltaici e dal trattamento del biogas nelle discariche. Per quanto riguarda l'autoconsumo dell'energia derivante dall'impianto fotovoltaico di via dei Canonici, alla Funzione Ambiente è imputabile il 50% del totale.



	2023		2024		2025	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	kWh*1000	kWh*1000/t rif tot	kWh*1000	kWh*1000/t rif tot	kWh*1000	kWh*1000/t rif tot
Produzione totale di energia elettrica da fonte rinnovabile	7.105.475	60,3	5.283.863	40,2	4.868.417	38,8
TOTALE RIFIUTI SMALTITI NELLE DISCARICHE	117.917		131.586		125.314	

Gli impianti di produzione di energia elettrica sono rappresentati da quelli di cogenerazione da biogas nelle discariche e da alcuni impianti fotovoltaici di cui il principale è attualmente quello presente sul capannone della sede di via dei Canonici. A questo si aggiungono due piccoli impianti: uno sull'autolavaggio in via dei Canonici e uno presso l'impianto di Ca' Lucio. Nel 2025 non si registra invece produzione dall'impianto presente presso il CDR di Cagliari, perché incidentato ed in corso di riattivazione. Si precisa che l'energia prodotta dagli impianti di cogenerazione è in gran parte ceduta alla rete, mentre quella derivante dagli impianti fotovoltaici viene principalmente auto-consumata. Su tale parametro incidono maggiormente gli impianti di cogenerazione del biogas per un valore maggiore di un ordine di grandezza rispetto alle quantità prodotte dall'impianto fotovoltaico sul capannone di via dei Canonici a Pesaro.

3) Consumo idrico

I dati di rilevazione del consumo idrico sono elaborati da letture effettuate sui misuratori delle sedi principali, sia da acquedotto che da pozzo.

	2023		2024		2025	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
CONSUMO IDRICO	mc acq	mc acq/t rif	mc acq	mc acq/t rif	mc acq	mc acq/t rif
Consumo idrico totale annuo	11.077	0,09	10.807	0,09	7.828	0,06
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	129.585		126.357		128.343	

Il consumo nel 2025 si è ridotto in modo significativo, in particolare grazie ad una riduzione del prelievo dal pozzo di via dei Canonici e da quello da acquedotto all'impianto di Ca' Lucio dove si predilige l'impiego di acqua proveniente da pozzi drenanti e l'utilizzo di acqua piovana raccolta in due vasche da 30 mc (150-300 m³/anno).

4) Consumo di combustibili

Nella presente Dichiarazione Ambientale, i valori relativi al consumo totale di carburante e i rispettivi indicatori riferiti agli anni 2023 e 2024 vengono aggiornati in seguito al ricalcolo di una quota di metano sovrastimata e precedentemente aggiunta nell'attività di raccolta. Nelle tabelle seguenti vengono riportati i consumi di combustibili legati alla Funzione Ambiente e riconducibili principalmente alle attività di raccolta e alla gestione degli impianti di Ca' Asprete e Ca' Lucio.

	2023		2024		2025	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
CONSUMO COMBUSTIBILI	TEP*100	TEP*100/t rif	TEP*100	TEP*100/t rif	TEP*100	TEP*100/t rif
Consumo di combustibili (gasolio, benzina e metano)	94.115*	0,73*	95.104*	0,75*	95.307	0,74
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	129.585		126.357		128.343	

* Valori aggiornati, cfr. Par. 2 - Dichiarazione ambientale 2026

I valori sono espressi in TEP*100 perché altrimenti l'indicatore risulterebbe poco significativo

	2023		2024		2025	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
CONSUMO CARBURANTE	kg	kg/t rif	kg	kg/t rif	kg	kg/t rif
Consumo di combustibili (gasolio, benzina, metano)	937.663*	7,24*	947.171*	7,50*	948.034	7,39
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	129.585		126.357		128.343	

* Valori aggiornati, cfr. Par. 2 - Dichiarazione ambientale 2026

Per convertire i valori in kg sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione: Gasolio - litri*0,833519/Benzina - litri*0,750266/Metano - m³*0,74



Si rimanda dunque ai commenti puntuali connessi alle seguenti tabelle.

INDICATORE SPECIFICO	2023		2024		2025	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
CONSUMO CARBURANTE	kg	kg/t rif	kg	kg/t rif	kg	kg/t rif
Impianti (a1)*	222.397	1,27	240.060	1,27	239.330	1,31
TOTALE RIFIUTI GESTITI	175.439		189.675		182.974	
Impianti (a2)*	222.397	1,89	240.060	1,82	239.330	1,91
TOTALE RIFIUTI SMALTITI	117.917		131.586		125.314	
Raccolta (b)*	715.265 [^]	5,52 [^]	707.111 [^]	5,60 [^]	708.704	5,52
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	129.585		126.357		128.343	

*a1: consumo di carburante sul totale dei rifiuti gestiti (rifiuti in ingresso e quelli trattati internamente)

a2: : consumo di carburante sul totale dei rifiuti smaltiti in discarica

b: consumo di carburante rispetto al totale dei rifiuti raccolti da MMS (in riferimento alla sola attività di raccolta)

**In questa tabella non si considera volutamente il contributo dei combustibili per attività accessorie

[^] Valori aggiornati, cfr. Par. 2 - Dichiarazione ambientale 2026

Discariche

Per quello che riguarda l'utilizzo di carburanti, nel 2025 i consumi sono leggermente diminuiti, così come i rifiuti gestiti in impianto.

Il consumo totale negli anni 2023–2025 è determinato soprattutto dalla sostituzione, presso l'impianto di trattamento meccanico di Ca' Asprete, di alcune macchine operatrici elettriche con analoghe macchine a motore diesel che, se da un lato hanno ridotto i consumi elettrici specifici di tale attività, dall'altro hanno incrementato quelli di combustibili fossili. L'incremento di Ca' Asprete è stato solo in parte compensato da Ca' Lucio ove i consumi di carburante sono notevolmente diminuiti in quanto, con la chiusura della discarica, nel sito sono rimasti operativi solamente i mezzi di movimentazione della frazione organica nel trattamento di biostabilizzazione.

Raccolta

A fronte di un incremento dei rifiuti raccolti, nel 2025 l'impiego dei combustibili è pressoché stabile, con un leggero incremento del gasolio, ed una riduzione di benzina e metano. L'indicatore (b) rimane pressoché stabile.

5) Rifiuti

PRODUZIONE RIFIUTI	2023		2024		2025	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
	ton	ton/ton rif	ton	ton/ton rif	ton	ton/ton rif
Produzione annua di rifiuti non pericolosi	17.691*	0,14*	2.815*	0,02*	3.267	0,03
Produzione annua di rifiuti pericolosi	5,75	<0,01	7,37	<0,01	5,28	<0,01
Produzione totale annua di rifiuti	17.697*	0,14*	2.823*	0,02*	3.272	0,03
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	129.585		126.357		128.343	

I dati sono stati rivisti rispetto alle precedenti Dichiarazioni Ambientali per sottrarre la quota di rifiuti prodotti dalle attività di trattamento interne ai siti impiantistici*

La produzione totale annua dei rifiuti tiene conto di quanto prodotto dalle attività di raccolta (ad es. cassonetti rotti), dalle attività presso i siti impiantistici (esclusi i rifiuti prodotti dalle attività di trattamento svolte presso gli impianti) e della manutenzione dei mezzi presso l'officina. Il quantitativo complessivo ha subito un aumento a causa di una parte di percolato che l'impianto di osmosi di Ca' Lucio non è riuscito a trattare e pertanto è stato smaltito come rifiuto. Rispetto al 2023 resta comunque una sensibile riduzione legata al minor quantitativo di percolato avviato a trattamento presso impianti di terzi a seguito dell'attivazione dell'impianto a Ca' Asprete. Sempre poco significativa in termini assoluti, la produzione di rifiuti pericolosi che sono principalmente rappresentati da quelli derivanti dalla manutenzione dei mezzi.

COMUNI CON RACCOLTA DIFFERENZIATA SUPERIORE AL 65%	2023		2024		2025	
	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE	QUANTITÀ	INDICATORE
N° con diff >65%		% di comuni con diff >65%/ num. Comuni totali	N° con diff >65%	% di comuni con diff >65%/ num. Comuni totali	N° con diff >65%	% di comuni con diff >65%/ num. Comuni totali
Numero di comuni con RD > al 65%	36	94,7	36	94,7	36	94,7
TOTALE COMUNI GESTITI	38		38		38	



Si conferma nel 2025 il dato relativo al numero dei comuni che raggiungono l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata.

Restano sotto questa soglia i comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio che sono passati alla provincia di Rimini dal 01/01/2022 e per i quali sono sospesi i progetti di innovazione delle modalità di raccolta a causa del loro passaggio nella competenza di ATERSIR e prossima fuoriuscita dal perimetro di gestione di MMS.

6) Uso del suolo in relazione alla biodiversità

L'indicatore relativo alla biodiversità è valutato come non significativo, tuttavia, risulta interessante riportare alcune considerazioni in merito, in particolare in relazione alle superfici occupate da rifiuti e alle superfici rinverdite. Nello specifico, si riportano i valori relativi alle superfici totali, quelle occupate da rifiuti e le rinverdite, sia per gli impianti attivi che per le discariche in gestione post-mortem. Si precisa che sia le discariche attive che quelle chiuse sono gestite da MMS in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto legislativo 36/2003 relativo alle discariche di rifiuti.

Impianto	Superficie totale (ha)	Superficie occupata da rifiuti (ha)	Superficie rinverdita (ha)	% Superficie rinverdita (rinverdita/occupata da rifiuti)
Ca' Asprete	55	30	21,9	73%
Ca' Lucio	6	4,5	4,5	100%
Ca' Mascio	23	8	8	100%
Ca' Guglielmo	11	10	10	100%

In aggiunta, per quanto riguarda gli impianti in post-gestione, nel corso del 2018 il sito di Ca' Guglielmo è stato restituito alla comunità al termine dei lavori per il ripristino ambientale grazie ai quali è stato possibile piantumare circa 1100 tra piante ed arbusti di diverse specie autoctone (agazzino, fusaggine, ligustro, nocciolo, rose selvatiche, sanguinello, prugnolo selvatico e biancospino comune); l'impianto di Ca' Mascio è stato restituito alla comunità nel 2021 a seguito di lavori per il ripristino ambientale che hanno previsto anche in questo caso attività di ripristino vegetazionale.

Inoltre presso gli impianti attivi è presente una fascia di vegetazione di proprietà e in gestione a MMS, che funge da "cuscinetto verde" e favorisce la biodiversità.

Non da ultimo, nel 2021 MMS in collaborazione con l'Università di Urbino ha avviato il progetto "APE informa" che prevede l'impiego di api quali bioindicatori in grado di segnalare eventuali squilibri per la biodiversità e per l'ambiente in generale. Nei due impianti attivi sono stati installati due apiari con 5 arnie ciascuno che attualmente contano rispettivamente circa 5 famiglie con 50.000 api per famiglia. Le api stanno regolarmente producendo miele, polline, propoli e cera, prodotti che se analizzati permettono di ricavare molte informazioni sull'inquinamento dell'ambiente circostante; dall'analisi dei campioni finora prelevati è emerso un buono stato di qualità ambientale complessiva. Infine, la presenza delle api (circa 600.000) garantisce l'impollinazione di circa 6 milioni di fiori e, in termini di mitigazione dell'effetto serra, si traduce in circa 3 ton di CO2 equivalente assorbite.

8 LA COMUNICAZIONE

La comunicazione in ambito sociale ed ambientale rappresenta uno strumento di trasparenza per la diffusione dei principi della sostenibilità ambientale ed un mezzo importante per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici dell'azienda.

Marche Multiservizi (in breve MMS), promuove direttamente o tramite sponsorizzazioni, eventi di formazione e di educazione ambientale nelle scuole, incontri con il pubblico per assicurare una chiara e costante comunicazione e per mantenere un dialogo con i clienti, volto ad aumentare il livello di conoscenza verso le attività dell'azienda.

Uno dei principali strumenti di comunicazione ed informazione, è costituito dal Bilancio di Sostenibilità, che rappresenta il documento di dialogo con i portatori di interesse e con il territorio di tutta l'organizzazione, recante le informazioni inerenti alle attività economiche, ambientali e sociali. Anche la Dichiarazione Ambientale rappresenta uno strumento fondamentale di comunicazione. MMS promuove iniziative di comunicazione ambientale legate a diffondere le corrette modalità di gestione dei rifiuti. Inoltre, offre la possibilità di effettuare visite guidate presso i propri impianti per fornire una visione completa e trasparente dei processi lavorativi.

All'interno del Bilancio di Sostenibilità un intero capitolo è dedicato alla rendicontazione delle attività annuali di comunicazione.

LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE INTERNA

MMS si impegna a promuovere, tra i dipendenti di ogni livello, un'adeguata conoscenza dei sistemi di gestione e degli aspetti ambientali e di sicurezza, attraverso iniziative di formazione e addestramento.



STATO ATTUAZIONE OBIETTIVI MMS Spa Funzione Ambiente

AZIONE	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	TRAGUARDI INTERMEDI	DESCRIZIONE
AZIONE n. 1 Ammodernamento degli automezzi utilizzati per la raccolta, trasporto e conferimento attraverso la progressiva sostituzione degli attuali.	EMISSIONI IN ATMOSFERA	Obiettivo migl. 1 Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti.	Raccolta	2025 1,4 mln in previsione per la sostituzione dei mezzi con altri a minore impatto ambientale. Per l'anno 2025 è previsto un totale di 12 nuovi mezzi.	Questa azione, già esistente nel precedente, viene riconfermata anche per il nuovo piano, con un budget di spesa di 3,5 mil di € in tre anni. Con particolare riferimento all'anno 2025, alla data di redazione del presente documento, sono già stati acquistati 5 mezzi nuovi, in sostituzione di altrettanti vecchi. A fine anno si prevede di completare il piano degli investimenti per un totale di 1,4 mil di € per un totale di 12 nuovi mezzi.
			RESPONSABILITÀ	Responsabile Raccolta e Spazzamento	
			RISORSE DESTINATE	2026 1,1 mln in previsione per la sostituzione dei mezzi con altri a minore impatto ambientale. Per l'anno 2026 è previsto un totale di 10 nuovi mezzi.	
			RISORSE DESTINATE	2027 1 mln in previsione per la sostituzione dei mezzi con altri a minore impatto ambientale. Per l'anno 2027 è previsto un totale di 10 nuovi mezzi.	RISULTATO ATTESO L'inserimento dei nuovi mezzi, tutti di classe Euro 6, garantisce, rispetto ai mezzi sostituiti, una riduzione delle emissioni di particolato e di NOx. Stimando l'inserimento complessivo di 32 nuovi mezzi euro 6, in sostituzione di altrettanti mezzi euro 4, si avrà una riduzione del 90% di particolato e del 68% di NOx, relativamente ai mezzi sostituiti.
			RISORSE DESTINATE	3,5 mln €	VERIFICA AL 31/12/2025 Il piano di investimenti previsto per il 2025 è stato completato, fatta eccezione per 3 spazzatrici la cui consegna è prevista nel 2026 a causa di un ritardo nella procedura di gara. In totale abbiamo acquistato 9 mezzi, euro 6, tutti destinati alla sostituzione di vecchi mezzi. Abbiamo riscattato 1 spazzatrice che precedentemente era a noleggio, euro 5. L'investimento complessivo si è attestato su 1 mil di euro, anche grazie ai risparmi di gara ottenuti. Per gli anni 2026 e 2027 si confermano gli impegni assunti.
AZIONE n. 11 Trasformazione dell'attuale metodologia di raccolta nel sistema porta a porta del RSU ind nel Municipio di Monteciccardo.	PRODUZIONE DIRIFIUTI	Obiettivo migl. 2 Migliorare la qualità della raccolta differenziata Obiettivo migl. 5 Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	2025 Condivisione con Amministrazione Comunale.	Questa azione, già esistente nel precedente, viene riconfermata anche per il nuovo piano. Il progetto relativo al nuovo servizio è completato ed è in attesa di essere condiviso dall'Amministrazione Comunale che deve confermare la possibilità di avviarlo.
			Raccolta	2026 Avvio del servizio a Monteciccardo	
			RESPONSABILITÀ	Responsabile Raccolta e Spazzamento	
			RISORSE DESTINATE	15.000 €	RISULTATO ATTESO Il risultato atteso è di un miglioramento della qualità della frazione RSU raccolta, con una riduzione della frazione estranea del 10% rispetto alla modalità esistente.
					VERIFICA AL 31/12/2025 Il progetto è stato condiviso con l'Amministrazione Comunale, da ultimo, in occasione dell'incontro 28/01/2026. Siamo ancora in attesa della formalizzazione dell'ok a procedere da parte del Comune.



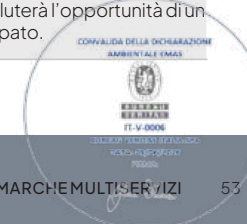
AZIONE	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	TRAGUARDI INTERMEDI	DESCRIZIONE
AZIONE n. 20 Messa in opera di un biodigestore per la FORSU e le ramaglie (da parte della controllata Green Factory).	EMISSIONE IN ATMOSFERA	<p>Obiettivo migl. 1 Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti.</p> <p>Obiettivo migl. 5 Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito.</p>	<p>Raccolta</p> <p>RESPONSABILITÀ</p> <p>Direttore Funzione Ambiente</p>	<p>2026 Lavori di realizzazione dell'impianto e delle forniture necessarie.</p> <p>2027 Avvio dell'impianto</p>	<p>Nel mese di marzo 2023 è stata effettuata la conferenza dei servizi decisoria relativamente alla conclusione dell'iter autorizzativo dell'impianto. È stata ottenuta l'autorizzazione e le relative prescrizioni. Il mutato contesto economico ha reso necessario mettere in stand-by il progetto, in attesa di una valutazione della fattibilità tecnico-economica dell'investimento. Il presente Piano riconferma l'esigenza di trattamento della frazione organica in località più prossima al territorio servito e l'interesse ad affrontare investimenti nel settore.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>L'impianto produrrà benefici economici ed ambientali. Dal punto di vista economico l'impianto consentirà ai cittadini di risparmiare l'attuale costo legato ai trasporti dei rifiuti in altre regioni. Il risparmio così ottenuto si tradurrà in una riduzione della tassa sui rifiuti. Sono previste inoltre positive ricadute occupazionali con l'impiego di circa 40/50 unità per la fase di costruzione dell'impianto e l'assunzione di 12/15 addetti per la successiva gestione. Dal punto di vista ambientale, oltre al minor inquinamento generato dall'attuale trasporto dei rifiuti verso gli impianti fuori regione, ci sarà la possibilità di sostituire combustibili fossili tradizionali, con il biometano prodotto dall'impianto. I chilometri percorsi dai mezzi che conferiscono i rifiuti agli impianti si ridurranno di oltre 1,6 milioni (-43% rispetto alla situazione attuale) con un risparmio di carburante di oltre 420.000 litri.</p> <p>VERIFICA AL 31/12/2025</p> <p>Nel corso del 2025 non ci sono aggiornamenti da segnalare su questo progetto.</p>
			<p>RISORSE DESTINATE</p> <p>40 mln €</p>		
AZIONE n.21 Ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e della Registrazione Emas per tutta la Funzione Ambiente.	TUTTI GLI ASPETTI AMBIENTALI	Obiettivo migl. 4 Estensione del sistema di certificazione ambientale.	<p>IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI</p> <p>CDR</p> <p>RESPONSABILITÀ</p> <p>Responsabile Sistemi di Qualità</p>	<p>2026 Integrazione di almeno altri due CDR nella certificazione ISO 14001.</p> <p>2027 Integrazione degli ultimi tre CDR nella certificazione ISO 14001.</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Ad oggi tutte le attività svolte dalla Funzione Ambiente rientrano completamente nell'ambito della certificazione ambientale ISO 14001:2015 e Registrazione EMAS, restando ancora temporaneamente escluse alcune unità operative funzionali alle attività (qualche centro di raccolta differenziata). Alla data di approvazione del presente documento sono attivi 15 centri di Raccolta e 1 è in costruzione (quello di Tavullia). Di questi 8 sono all'interno del perimetro della ISO 14001, 3 sono sia in ISO 14001 che in EMAS e 4 sono attualmente fuori dall'ambito di applicazione delle certificazioni. Si proseguirà pertanto il percorso di incorporazione progressiva dei centri di raccolta nella certificazione, prima nell'ambito della ISO 14001. Una volta concluso questo passaggio inclusione degli stessi nella Registrazione Emas.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Dalla progressiva estensione del perimetro delle certificazioni ai CDR ci si attende un miglioramento ed efficientamento organizzativo derivante dal puntuale presidio di tutte le attività.</p> <p>VERIFICA AL 31/12/2025</p> <p>In occasione dell'audit 2026 si proporrà l'inserimento di un nuovo CDR</p>
			<p>RISORSE DESTINATE</p> <p>15.000 €</p>		



AZIONE	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	TRAGUARDI INTERMEDI	DESCRIZIONE
AZIONE n. 28 Messa in opera di un impianto fotovoltaico sulla sede centrale di Via Canonici Pesaro.	CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE	Opportunità derivante da Sistema di gestione dell'energia ISO 50001	Sede di Pesaro	2025 Conclusioni dei lavori e messa in esercizio	Entro giugno 2025 saranno completati i lavori di installazione dell'impianto e messa in esercizio dello stesso.
			RESPONSABILITÀ		RISULTATO ATTESO
			Energy Manager		Sulla copertura del capannone attiguo agli uffici è in corso di realizzazione un impianto fotovoltaico di taglia circa 500 KwP che consentirà una produzione annua di 628 Mwh, pari alla copertura del fabbisogno energetico annuale di circa il 60% della sede, corrispondente ad una minore emissione di CO2 equiv. pari a 166 ton./anno.
			RISORSE DESTINATE		AZIONE CONCLUSA AL 31/12/2025
			600.000 €		L'impianto fotovoltaico di via dei Canonici è stato completato ed è entrato in funzione nel 2025 Nei primi mesi di avvio dell'impianto si è registrata una produzione di energia rinnovabile pari a 247 Mwh in linea con i risultati attesi, con un 82% di autoconsumo.
AZIONE n. 29 Riqualificazione energetica dei CDR: ammodernamento dei corpi illuminati con altri a basso consumo energetico.	EMISSIONI IN ATMOSFERA CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE	Opportunità derivante da Sistema di gestione dell'energia ISO 50001	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	2025 Conclusioni lavori di riqualificazione energetica Vallefoglia	DESCRIZIONE
			CDR		RISULTATO ATTESO
			RESPONSABILITÀ		Si prosegue l'azione già avviata nel piano precedente e mirata alla riqualificazione energetica della rete dei CDR. Nei primi mesi del 2025 sarà completato il programma di riqualificazione energetica del CDR di Vallefoglia e negli anni successivi si analizzeranno eventuali ulteriori opportunità di miglioramento.
			Responsabile Gestione Impiant Ambiente i		2026 Diagnosi su altri CDR
			5.000 €	2027 Possibili interventi a seguito di diagnosi energetica su altri CDR	Dalla realizzazione degli interventi progettati ci si attende per Vallefoglia un Risparmio Energetico in TEP è quindi è pari a 0,68 e quello garantito pari 0,54.
AZIONE n. 30 Messa in opera di un impianto per il recupero della carta e degli imballaggi in plastica da raccolta differenziata.	EMISSIONI IN ATMOSFERA PRODUZIONE DI RIFIUTI	Obiettivo migl. 1 Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti. Obiettivo migl. 3 Riduzione dei rifiuti prodotti. Obiettivo migl. 5 potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito.	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	DESCRIZIONE	
			Sede di Pesaro e raccolta		RISULTATO ATTESO
			RESPONSABILITÀ		Nel 2022 si è conclusa la verifica assoggettabilità a VIA con emissione di parere finale escludente. A febbraio 2023 è stato presentato il progetto definitivo e tutta la documentazione per il rilascio dell'autorizzazione in base all'art. 208 del D.Lvo 152/06. Nel mese di dicembre 2023 è stata effettuata la conferenza dei servizi decisoria relativamente alla conclusione dell'iter autorizzativo dell'impianto. Non è ancora stata ottenuta l'autorizzazione e le relative prescrizioni, dato il ritardo nel rilascio dell'atto autorizzativo, è stata effettuata la rinuncia del finanziamento ed ora il progetto è in stand-by per le necessarie valutazioni costi e benefici. Il progetto è stato attualmente sospeso, ma permane l'interesse aziendale nel reperire soluzioni impiantistiche per il trattamento in località più prossime al territorio servito.
			Direttore Funzione Ambiente		2025 Possibili interventi a seguito di diagnosi energetica su altri CDR
			11 mln €		La maggiore efficienza di trattamento dell'impianto, rispetto a quelli terzi dei quali ci si avvale attualmente consentirà un miglioramento della percentuale di materiale effettivamente riciclato, pari a +2 punti percentuali per la frazione carta/cartone e +4 punti percentuali per la frazione plastica.
					VERIFICA AL 31/12/2025
					Nonostante si sia concluso positivamente l'iter autorizzativo dell'impianto, la rinuncia al finanziamento ottenuto per il progetto, non rende attualmente sostenibile l'investimento. La realizzazione dell'impianto non è più prevista per i prossimi anni.



AZIONE	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	TRAGUARDI INTERMEDI	DESCRIZIONE
AZIONE n. 31 Installazione cassonetti intelligenti (Contenitori Eco Smarty e Contenitori Smarty RIND) sul territorio MMS.	EMISSIONI IN ATMOSFERA PRODUZIONE DIRIFIUTI	<p>Obiettivo migl. 1 Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti.</p> <p>Obiettivo migl. 2 Migliorare la qualità della raccolta differenziata.</p> <p>Obiettivo migl. 5 potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito.</p>	Raccolta	<p>2025 Condivisione con Amministrazione Comunale.</p> <p>2026 Predisposizione Gare per l'affidamento delle forniture e dei lavori necessari.</p> <p>2027 Messa in opera di quanto progettato.</p>	<p>Considerate le buone performances in termini di qualità della raccolta ed apprezzamento da parte degli utenti, si prosegue il piano di ampliamento del territorio servito con le ecoisole informatizzate ad accesso controllato. La progettazione preliminare per l'ulteriore estensione nel territorio del comune di Pesaro è conclusa. MMS deve attendere le decisioni dell'Amministrazione Comunale prima di procedere.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>La raccolta con le ecoisole informatizzate consente un'ottimizzazione dei percorsi di raccolta e, soprattutto, un miglioramento del 10% della qualità della raccolta rispetto al sistema porta a porta integrale.</p> <p>VERIFICA AL 31/12/2025</p> <p>Nel corso del 2025 si è portato avanti un percorso di condivisione del progetto con l'Amministrazione Comunale. Porta la data del 30/01/2026 la determina dirigenziale che dà mandato a MMS per la progressiva estensione della raccolta con i contenitori informatizzati all'intero territorio del comune di Pesaro, procedendo per Quartieri e con conclusione prevista 2029. Investimento complessivo di oltre 5 mil di euro. Secondo le tempistiche condivise con l'Amministrazione le prime installazioni avverranno già nel 2026, in anticipo rispetto a quanto previsto nel piano di miglioramento 2025-2027.</p>
			RESPONSABILITÀ	Responsabile Servizio Progettazione	
			RISORSE DESTINATE	19,6 mln € per tutto il territorio. 570.000 € per zona mare Pesaro.	
AZIONE n. 33 Potenziamento del progetto Hergo.	EMISSIONI IN ATMOSFERA PRODUZIONE DIRIFIUTI	<p>Obiettivo migl. 1 Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti.</p> <p>Obiettivo migl. 2 Migliorare la qualità della raccolta differenziata.</p> <p>Obiettivo migl. 5 potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito.</p>	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	<p>2025 Tempistiche definite a livello di Gruppo.</p> <p>2026 Tempistiche definite a livello di Gruppo.</p> <p>2027 Tempistiche definite a livello di Gruppo.</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Sono stati riavviati a marzo 2025 i lavori legati al progetto di Gruppo sul potenziamento del sistema Hergo, utilizzato già attualmente per la pianificazione, organizzazione, gestione e rendicontazione del servizio di raccolta. MMS sta partecipando a tavoli tecnici di gruppo finalizzati al miglioramento informatico della piattaforma.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Progetto che coinvolge la pianificazione della raccolta; fa capo al Gruppo HERA con il quale saranno dettagliati i risultati attesi in termini di ottimizzazione dei processi attualmente in uso.</p> <p>VERIFICA AL 31/12/2025</p> <p>Nel 2025 è stata completata la fase di progettazione di Gruppo del nuovo sistema, Marche Multiservizi si è proposta come sede per la sperimentazione - a livello di Gruppo - del "nuovo Hergo" e le attività hanno preso avvio ad inizio 2026 con l'installazione e i test della strumentazione necessaria.</p>
			Raccolta	Coordinatore Ufficio Pianificazione Operativi	
			RISORSE DESTINATE	400.000 €	
AZIONE n. 34 Allestimento e messa in opera di Nuovi Centri di Raccolta differenziata.	EMISSIONI IN ATMOSFERA PRODUZIONE DIRIFIUTI	<p>Obiettivo migl. 1 Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti.</p> <p>Obiettivo migl. 2 Migliorare la qualità della raccolta differenziata.</p> <p>Obiettivo migl. 5 potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito.</p>	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	<p>2025 Conclusione lavori nuovo CDR Tavullia.</p> <p>2026 Conclusione nuovi lavori CDR Fermignano.</p> <p>2027 Valutazioni preliminari sulla fattibilità di un nuovo CDR intercomunale Piandimeleto, Belforte all'Isauro, Lunano.</p>	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Per il Piano di Miglioramento 2025/2027 si conferma l'attenzione all'estensione e potenziamento della rete dei Centri di Raccolta sul territorio, con l'obiettivo di un nuovo CDR e uno rinnovato entro il 2026.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Con l'allestimento del nuovo CDR a Tavullia si prevede una riduzione del traffico veicolare degli utenti oggi diretti al CDR di Montecchio Vallefoglia (a 8 km di distanza da Tavullia). Si stima che circa 3.000 accessi annuali comportino una riduzione annua di 30.000 km in meno percorsi dagli utenti, con una riduzione stimata di 4.900 kgCO₂ equiv.</p> <p>VERIFICA AL 31/12/2025</p> <p>Sono conclusi i lavori di costruzione e allestimento del nuovo Centro di Raccolta di Tavullia, che sarà ufficialmente inaugurato nella prima metà del 2026. Sulla base del monitoraggio degli accessi e dei conferimenti nel corso del 2026, sarà verificato l'andamento delle performances ambientali, rispetto a quanto preventivato. Sul versante del Centro di Raccolta di Fermignano si è invece dovuto riscontrare una modifica della volontà dell'Amministrazione Comunale di spostare il Centro, mettendo a disposizione una nuova area dedicata. Nel corso del 2026 si valuterà l'opportunità di un investimento aziendale per l'ammodernamento dell'attuale centro, nel sito attualmente occupato.</p>
			CDR	Responsabile Gestione Impianti Ambiente	
			RISORSE DESTINATE	850.000 €	



AZIONE	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	TRAGUARDI INTERMEDI	DESCRIZIONE
AZIONE n. 38 Realizzazione impianto fotovoltaico per autoconsumo, presso CDR di Cagli.	EMISSIONI IN ATMOSFERA CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE	Opportunità derivante da Sistema di gestione dell'energia ISO 50001.	CDR	2025 A regime nel primo semestre del 2025.	A seguito dell'attività di diagnosi energetica è emersa l'opportunità di realizzare un impianto da 4,6 kW FV + 10 kW accumulo, su tettoia di copertura RAEE, con accumulo.
			RESPONSABILITÀ		RISULTATO ATTESO
			Responsabile Gestione Impianti Ambiente		AZIONE CONCLUSA AL 31/12/2025
			RISORSE DESTINATE		L'impianto è stato realizzato, ma nel 2025 non è stato operativo perché a poca distanza dalla conclusione lavori e prima del completamento pratica autoconsumo con gestore, un fornitore ha effettuato un danno alla tettoia ed ai pannelli, A chiusura della pratica per il risarcimento del danno si procederà con la pratica per l'autoconsumo e attivazione impianto
			23.000 €		
AZIONE n. 39 Realizzazione impianto fotovoltaico presso la discarica di Ca' Asprete.	EMISSIONI IN ATMOSFERA CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE	Opportunità derivante da Sistema di gestione dell'energia ISO 50001.	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	2025 Progettazione esecutiva 2026 Realizzazione 2027 Messa in esercizio	I lotti della discarica di Ca' Asprete, che hanno terminato il loro ciclo di coltivazione, accoglieranno un parco fotovoltaico di 6MWp (5+1 per il quale è in fase di analisi con il gruppo la possibilità di realizzare una Comunità Energetica).
			Sito di Ca' Asprete		RISULTATO ATTESO
			RESPONSABILITÀ		Oltre ai benefici economici (c.a. 500k di MOL annuo), il progetto permetterà di ridurre le emissioni di CO2 rispetto allo scenario attuale di circa 4 tonnellate.
			Green Factory i		VERIFICA AL 31/12/2025
			RISORSE DESTINATE		Prosegue la realizzazione del parco fotovoltaico a Ca' Asprete. Una prima parte di impianto, con una potenza installata di 1 Mw è stata completata a febbraio 2026. Si è avviata la pratica per l'attivazione di una comunità energetica. La seconda parte per 5MW si compone di due settori: per il primo settore si attende l'autorizzazione nei primi mesi del 2026, e potranno quindi iniziare i lavori, mentre per il secondo settore i tempi di autorizzazione e realizzazione saranno più lunghi e condizionati da un intervento di Enel per la realizzazione dell'elettrodotto (messa in esercizio prevista per il 2028).
			5,5 mil €		
AZIONE n. 40 Intervento di re-vamping dell'impianto di recupero del biogas presso la discarica di Ca' Asprete.	EMISSIONI IN ATMOSFERA	Obiettivo migl. 1 Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti.	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	2025 Realizzazione intervento e messa in esercizio dell'impianto rinnovato.	A seguito della scadenza del precedente contratto per la gestione dell'impianto di biogas della discarica di Ca' Asprete è stato definito un progetto di re-vamping dell'impianto attualmente esistente con l'ammodernamento dei motori e l'automatizzazione delle valvole tramite algoritmo, che verranno aperte solo nel momento in cui la quantità e la qualità del gas è ottimale, permetterà di ottimizzare il processo e massimizzare la redditività.
			Sito di Ca' Asprete		RISULTATO ATTESO
			RESPONSABILITÀ		Minori emissioni diffuse e di Co2 equiv. Riduzione degli odori
			Green Factory		AZIONE CONCLUSA AL 31/12/2025
			RISORSE DESTINATE		Tutti gli interventi previsti dal progetto sono conclusi. Le sottostazioni di regolazione automatiche sono in funzione e, dalla fine del 2025, sono in funzione entrambi i motori per la produzione di energia elettrica. Tenuto conto che il complesso impiantistico rinnovato è a regime dall'inizio del 2026, l'andamento ed il rendimento dell'intervento di re-vamping potranno essere compiutamente valutati solo a fine del 2026.
			3,2 mil €		



AZIONE	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERESSATI	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	TRAGUARDI INTERMEDI	DESCRIZIONE	
AZIONE n. 41 Progetto di riorganizzazione della raccolta nelle aree interne	EMISSIONI IN ATMOSFERA	<p>Obiettivo migl. 1 Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti.</p> <p>Obiettivo migl. 5 Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito.</p>	Raccolta	2025 Definizione del progetto, degli accordi con le organizzazioni sindacali e avvio del progetto.	<p>Alla data di approvazione del presente documento è in corso di definizione il dettaglio operativo di un progetto che, attraverso l'introduzione dei turni pomeridiani nell'area interna, la razionalizzazione delle sedi di partenza dei servizi e l'ottimizzazione della logistica in merito ai flussi della plastica destinati agli impianti, si propone l'efficientamento delle attività di raccolta nelle aree interne e la riduzione dei chilometri percorsi dai mezzi destinati alla raccolta e di quelli percorsi dai lavoratori per raggiungere le sedi di avvio al lavoro.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>8.673 km in meno percorsi dai mezzi per la raccolta e 5.867 dai lavoratori, con una riduzione complessiva di 36,7 ton di Co2.</p> <p>AZIONE CONCLUSA AL 31/12/2025</p> <p>Nel corso del 2025 si è provveduto alla riorganizzazione, come progettato, conseguendo i risultati in termini di minori km percorsi dai lavoratori, così come stimati. Quanto ai risultati rispetto ai minori km percorsi dai mezzi di raccolta, il 2025 non può essere preso come riferimento per la valutazione in quanto un incendio occorso all'impianto di riferimento per la pre-selezione della plastica, ha costretto Marche Multiservizi a riorganizzare completamente i percorsi di conferimento ai nuovi impianti individuati. La situazione dovrebbe tornare a normalizzarsi nei primi mesi del 2026. Si potrà quindi fare un monitoraggio dell'andamento confrontando il secondo semestre 2024 con il secondo semestre 2026.</p>	
			RESPONSABILITÀ	Responsabile Raccolta e Spazzamento		2026 Messa a regime del progetto e valutazione e monitoraggio dei risultati attesi.
			RISORSE DESTINATE	<p>FASE 1 Risparmio di circa 83.000 €/anno</p> <p>FASE 2 risparmio di circa 75.000 €/anno investimento mezzo nuovo</p>		
AZIONE n. 42 Progetto di interconnessione in autoconsumo delle produzioni elettriche da biogas presso la discarica di Ca' Lucio.	EMISSIONI IN ATMOSFERA CONSUMO DI RISORSE ENERGETICHE	<p>Obiettivo migl. 1 Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti.</p>	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	2025 Studio di fattibilità.	<p>DESCRIZIONE</p> <p>Alla data di approvazione del presente piano è in corso di redazione un progetto di fattibilità dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico per predisposizione scambio sul posto/autoconsumo dell'energia elettrica prodotta dall'impianto di recupero del biogas.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Possibilità di copertura parziale in autoconsumo del fabbisogno di energia elettrica del sito di Ca' Lucio.</p> <p>AZIONE CONCLUSA AL 31/12/2025</p> <p>Il progetto di interconnessione è stato realizzato nel 2025. Tuttavia non sono ancora disponibili dati sul monitoraggio dell'andamento perché da aprile 2025 l'impianto di valorizzazione energetica del biogas è spento a causa dei lavori di capping definitivo, in corso sulla discarica chiusa.</p>	
			Sito di Ca' Lucio	RESPONSABILITÀ		2026 Realizzazione intervento.
			RISORSE DESTINATE	Responsabile Gestione Impianti Ambiente i		60.000 €
AZIONE n. 43 Potenziamento delle attività di informazione/ formazione della popolazione sulla corretta raccolta differenziata.	PRODUZIONE DIRIFIUTI	<p>Obiettivo migl. 1 Diminuzione delle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti.</p> <p>Obiettivo migl. 2 Migliorare la qualità della raccolta differenziata.</p> <p>Obiettivo migl. 3 Riduzione dei rifiuti prodotti.</p> <p>Obiettivo migl. 5 Potenziamento dei servizi e della loro qualità a disposizione del territorio servito.</p>	IMPIANTI/SITI/ ATTIVITÀ COINVOLTI	2025 Raggiungere almeno 1.000 persone.	<p>DESCRIZIONE</p> <p>A partire dal secondo semestre del 2024 è stata intensificata l'attività di partecipazione ad occasioni di incontro/informazione/formazione della popolazione sull'importanza del rispetto delle regole della corretta raccolta differenziata.</p> <p>RISULTATO ATTESO</p> <p>Riduzione del 10% del numero di interventi di raccolta fuori-cassonetto e miglioramento della qualità della raccolta differenziata di almeno 5 punti % in tutte le tipologie di raccolta</p> <p>VERIFICA AL 31/12/2025</p> <p>Attività caratterizzanti il 2025</p> <ul style="list-style-type: none"> - A scuola di sostenibilità, in collaborazione con Legambiente, che ha coinvolto otto scuole, oltre 40 classi con attività in aula e visite agli impianti - Visite guidate per studenti alla mostra SCART. Hanno visitato la mostra 1.500 studenti delle scuole di ogni ordine e grado del territorio, accompagnati da oltre 150 tra docenti ed educatori, per un totale di 17.000 visitatori complessivi. - Visite al sito polimpiantistico di Ca' Asprete in occasione della Giornata Mondiale delle Api. - Ciclo di incontri nelle sedi dei Quartieri di Pesaro, per un totale di 14 incontri e 275 partecipanti. - Formazione personale scolastico ATA con il coinvolgimento di circa 100 collaboratori dei principali istituti superiori del territorio. 	
			Raccolta	RESPONSABILITÀ		2026 Raggiungere almeno 2.000 persone.
			RISORSE DESTINATE	Direttore Funzione Ambiente		2026 Raggiungere almeno 2.000 persone.



10 OBBLIGHI IN MATERIA AMBIENTALE

L'identificazione delle norme applicabili nell'attività e la periodica verifica del loro rispetto rappresenta uno degli aspetti fondamentali del SGI.

MMS Spa ha definito specifiche procedure in tal senso in modo da mantenere un SGI costantemente aggiornato ed in grado di garantire un controllo preciso (scadenze, responsabilità, ecc..) delle singole prescrizioni applicabili.

I principali obblighi applicabili alle attività della Funzione Ambiente sono di seguito riportati.

DOCUMENTO

Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali
Aut. n. AN/6 cat. 1B, 2bis, 4B, 5E, 8D, 10A

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
Ca' Asprete: n. 373 del 31.03.2023, così come
modif. con Det. n. 825 del 04/07/2025
Ca' Lucio: n. 905 del 06.09.2019, così come
modif. con Det. 940/2024 e rettifica
con Det. 1779/2024
Ca' Guglielmo: n. 1786 del 07.07.2010
Ca' Mascio: n.1788 del 07.07.2010

Contratti di servizio con Enti/clienti

Prevenzioni Incendi
- Pesaro via Canonici: n. 9961 del 26.06.2023
- Ca' Asprete: n.19317 del 06.06.2022
- Ca' Lucio: n.25823 del 25.11.2020
- CDR di Vallefoglia: n.27662 del 23.05.2023

Autorizzazione Scarico acque urbane:
- Sede Pesaro via Canonici n. 86/98
- CDR Vallefoglia: n.60/91 del 30.12.1991
- CDR Mercatello sul M.: n. 2/17 del 14.02.2017

Autorizzazione allo stoccaggio rifiuti (art.208
D.Lgs 152/06 e smi)
Pesaro via Canonici: n. 2521 del 18.07.2006
e smi, rinnovata in data 16.07.2016

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
e altri titoli autorizzativi
- CDR Sant'Angelo in Vado via O. Aliventi:
n. 1095 del 25.10.2019
- Pesaro via Canonici (Lavaggio Papalini):
n.278 del 17/02/2015; voltura a Papalini:
n. 2557 del 18.12.2015

ASPETTI PRINCIPALI

- Tipologia e quantitativi di rifiuti gestibili nella raccolta
- Elenco mezzi autorizzati
- Prescrizioni in fase di raccolta e trasporto
- Gestione Centri di raccolta dei rifiuti

- Individuazione delle migliori tecniche di controllo e gestione impianto per perseguire prestazioni ambientali ottimali
- Valutazione impatto sull'ambiente delle attività nelle varie condizioni di vita
- Aspetti prescrittivi per la gestione impianto
- Tipologie e quantitativi di rifiuti gestibili

- Servizi da effettuare
- Rapporti di tipo contrattuale

- Obblighi relativi alla tutela dell'ambiente ed alla sicurezza dei lavoratori per le attività autorizzate

- Aspetti prescrittivi per la gestione degli impianti
- Limiti da rispettare per gli scarichi

- Aspetti prescrittivi per l'attività di stoccaggio rifiuti
- Tipologia e quantità rifiuti

- Aspetti prescrittivi per la gestione degli impianti
- Limiti da rispettare per gli scarichi

11 CONTENZIOSI A RILEVANZA AMBIENTALE

Alla data del 31/12/2025 non si registrano contenziosi a rilevanza ambientale in corso.

12 EMERGENZE AMBIENTALI SIGNIFICATIVE

Nel 2025 non si sono registrati eventi riconducibili alle emergenze ambientali significative.



GLOSSARIO

Acque di prima pioggia: i primi 2,5 – 5 mm. di acqua meteorica di dilavamento uniformemente distribuita su tutta la superficie scolante servita dal sistema di drenaggio. Si assume che tale valore si verifichi in un periodo di tempo di 15 minuti.

AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale): provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione rientrando fra quelle di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ambiente: contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Aspetto ambientale: elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente.

Aspetto Ambientale significativo: elemento delle attività o dei prodotti e dei servizi di una organizzazione che ha o può avere un impatto ambientale (qualunque modifica dell'ambiente negativa o positiva) significativo sull'ambiente.

Aspetto Ambientale diretto: aspetto ambientale sul quale l'organizzazione ha un controllo di gestione diretto.

Analisi Ambientale: un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di una organizzazione.

Centro di raccolta: area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è contenuta nel Dm 08/04/2008. Non necessita di una autorizzazione come impianto di trattamento di rifiuti (art. 183 comma 1 lettera mm del D. Lgs 152/06).

CO₂ (anidride carbonica): gas presente naturalmente nella atmosfera terrestre in grado di assorbire la radiazione infrarossa proveniente dalla superficie terrestre procurando un riscaldamento dell'atmosfera conosciuto con il nome di effetto serra.

Dichiarazione ambientale: informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione: struttura e attività; politica ambientale e sistema di gestione ambientale; aspetti e impatti ambientali, programmi, obiettivi e traguardi ambientali; prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi in materia di ambiente.

EER (Elenco Europeo Rifiuti): catalogo nel quale sono identificati tramite un codice tutti i rifiuti, istituito con la decisione 2000/532/CE e s.m.i. e riprodotto anche nell'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Ogni singolo rifiuto è identificato attraverso un codice numerico univoco a sei cifre.

Effetto serra: fenomeno naturale di riscaldamento dell'atmosfera e della superficie terrestre procurato dai gas naturalmente presenti nell'atmosfera come anidride carbonica, vapore acqueo e metano.

Eco-Management and Audit Scheme (EMAS): strumento volontario cui possono aderire le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale.

Impatto ambientale: modificazione dell'ambiente, negativa o positiva, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.

Manuale della qualità: documento che descrive il sistema di gestione per la qualità di un'organizzazione.

Osmosi inversa: processo di depurazione per iperfiltrazione basato sulla proprietà delle soluzioni a diversa concentrazione di equilibrare le concentrazioni di soluto. In sintesi, applicando ad un liquido una determinata pressione (maggiore della pressione osmotica) e facendolo passare attraverso una membrana semipermeabile si riesce a separare l'inquinante (soluto) dall'acqua (solvente).

Politica ambientale: intenzioni e direttive complessive di un'organizzazione relative alle proprie prestazioni ambientali come espresso formalmente dalla Direzione aziendale.

Prestazione ambientale: risultato misurabile della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione.

Procedura: modo specificato per svolgere un'attività o un processo.

Recupero di rifiuti: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. L'allegato C della Parte IV del D. Lgs 152/06 riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero.

Rifiuto: qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi (art.183 comma 1 lettera a) del D. Lgs 152/06)

Rifiuto pericoloso: rifiuto che presenta una o più caratteristiche di cui all'allegato I della Parte quarta del D. Lgs 152/06 (art. 183 comma 1 lettera b del D. Lgs 152/06).



Rifiuto urbano: qualsiasi rifiuto di cui alla lettera b-ter) del comma 1 dell'art. 183 del D. Lgs 152/06, ovvero:

i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessuti, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;

i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;

i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;

i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;

i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;

i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

(art. 184 comma 2 del D. Lgs 152/06)

Rifiuto speciale:

a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali (ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 C.c. 20);

b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis del D. Lgs 152/06 relativo alla disciplina del sottoprodotto;

c) i rifiuti da lavorazioni industriali se diversi da quelli urbani;

d) i rifiuti prodotti nell'ambito delle lavorazioni artigianali se diversi da quelli urbani;

e) i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività commerciali se diversi da quelli urbani;

f) i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di servizio se diversi da quelli urbani;

g) i rifiuti derivanti dall'attività di recupero (codificate come R nell'allegato C della parte IV del D. Lgs 152/06) e smaltimento di rifiuti (codificate come D nell'allegato B della parte IV del D. Lgs 152/06), i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie;

h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie se diversi da quelli urbani;

i) i veicoli fuori uso.

(art. 184 comma 3 del D. Lgs 152/06)

Sistema di gestione ambientale: parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e gestire i propri aspetti ambientali.

Smaltimento di rifiuti: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L'allegato B alla Parte IV del D. Lgs 152/06 riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento. Si tratta di attività codificate con le sigle da D1 a D15, quest'ultima corrisponde al "deposito preliminare" e non permette una vera e propria attività di lavorazione dei rifiuti, ma un'allocazione degli stessi in attesa di essere avviati ad altre attività di smaltimento. Necessita di specifica autorizzazione ambientale (art. 183 comma 1 lettera z del D. Lgs 152/06).

Stoccaggio: le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B alla Parte quarta del D. Lgs 152/06 nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni di messa in riserva di rifiuti di cui al punto R13 dell'allegato C del medesimo decreto. Necessita di specifica autorizzazione ambientale (art. 183 comma 1 lettera aa del D. Lgs 152/06).

Sviluppo sostenibile: principio introdotto nell'ambito della Conferenza dell'O.N.U. su Ambiente e Sviluppo svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992, che auspica forme di sviluppo industriale, infrastrutturale, economico, ecc., di un territorio, in un'ottica di rispetto dell'ambiente e di risparmio delle risorse ambientali.

TEP (Tonnellate equivalenti di petrolio): unità di misura delle fonti di energia: 1 TEP equivale a 10 milioni di kcal ed è pari all'energia ottenuta dalla combustione di una tonnellata di petrolio.

Trasporto: l'operazione di trasferimento dei rifiuti, con appositi mezzi, dal luogo di produzione o detenzione alla successiva fase di stoccaggio o trattamento. Per poter trasportare rifiuti è obbligatoria l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali, sia come azienda che come automezzo, in appropriate categorie e classi che differiscono in funzione della tipologia di rifiuto trasportato (urbano/speciale e pericoloso/non pericoloso), della tipologia di trasporto (conto proprio, conto terzi) o della possibilità di rientrare in categorie semplificate (2-bis, 3-bis).





APPROFONDIMENTI SU ALCUNI PROGETTI DI MMS

SCART - Il lato bello e utile del rifiuto

GRUPPO HERA **MARCHE MULTISERVIZI**

Mostra
IL LATO BELLO E UTILE DEL RIFIUTO

Dal 15 Marzo
al 22 Aprile 2025

Palazzo della Prefettura
Sala Laurana
Pesaro

Apertura
Dal Lunedì alle Domeniche
Ore 10.00 - 19.00 - **INGRESSO LIBERO**

Si ringrazia la Prefettura di Pesaro e Urbino e l'Ateneo per la concessione della Sala Laurana.

SCART



Tra marzo e aprile 2025 Marche Multiservizi ha portato a Pesaro una mostra organizzata nell'ambito del progetto SCART, il laboratorio artistico del Gruppo Hera che trasforma i rifiuti in opere d'arte con la collaborazione di prestigiose Accademie di Belle Arti, fra cui quelle di Firenze, Ravenna e Rimini.

La mostra è stata ospitata nella Sala Laurana della Prefettura di Pesaro e Urbino dal 15 marzo al 27 aprile 2025, ed ha rappresentato un momento importante di condivisione con i cittadini della strategia messa in campo da Marche Multiservizi per promuovere ed attuare i valori dell'economia circolare.

La mostra ha fatto segnare un totale di 17.000 presenze complessive ed una significativa partecipazione delle scuole che hanno preso parte alle numerose visite guidate organizzate dall'azienda. 1.500 studenti delle scuole di ogni ordine e grado accompagnati da oltre 150 tra docenti ed educatori

L'Eco delle Cose

L'ECO DELLE COSE
PARCO SCARPELLINI IN FESTA

12-13-14-15 GIUGNO 2025 DALLE 10.00 ALLE 23.00 - PESARO

PROGRAMMA GIOVEDÌ 12 GIUGNO 2025

- 10.00-11.00: Inaugurazione e attivazione di Stand Riciclatori
- 11.00-12.00: Mostra "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 12.00-13.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 13.00-14.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 14.00-15.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 15.00-16.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 16.00-17.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 17.00-18.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 18.00-19.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 19.00-20.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 20.00-21.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 21.00-22.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 22.00-23.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera

PROGRAMMA VENERDÌ 13 GIUGNO 2025

- 10.00-11.00: Inaugurazione di Stand Riciclatori
- 11.00-12.00: Mostra "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 12.00-13.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 13.00-14.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 14.00-15.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 15.00-16.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 16.00-17.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 17.00-18.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 18.00-19.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 19.00-20.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 20.00-21.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 21.00-22.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 22.00-23.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera

PROGRAMMA SABATO 14 GIUGNO 2025

- 10.00-11.00: Inaugurazione di Stand Riciclatori
- 11.00-12.00: Mostra "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 12.00-13.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 13.00-14.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 14.00-15.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 15.00-16.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 16.00-17.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 17.00-18.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 18.00-19.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 19.00-20.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 20.00-21.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 21.00-22.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 22.00-23.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera

PROGRAMMA DOMENICA 15 GIUGNO 2025

- 10.00-11.00: Inaugurazione di Stand Riciclatori
- 11.00-12.00: Mostra "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 12.00-13.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 13.00-14.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 14.00-15.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 15.00-16.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 16.00-17.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 17.00-18.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 18.00-19.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 19.00-20.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 20.00-21.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 21.00-22.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera
- 22.00-23.00: Laboratorio "L'eco delle cose" con il Gruppo Hera

INFO, INFO, INFO! LABORATORI, STAND RICICLATORI, DISTRIBUZIONE DI BAMBINEE PER BAMBINI, ANCHE NELLE SALLE E NELLE AULE! INFO!



Per promuovere la riduzione dei rifiuti ed evitare che oggetti ancora in buono stato finiscano in discarica o nel circuito del riciclo, nel 2025 Marche Multiservizi ha partecipato attivamente alla manifestazione "L'Eco delle Cose".

L'iniziativa è un festival, giunto alla sua decima edizione, che celebra la cultura del riuso e dell'economia circolare, offre mercatini dell'usato, laboratori, musica, sport e attività per bambini, promuovendo l'inclusione sociale e il riuso di oggetti.

Organizzata a Pesaro da Festina Lente ETS-ODV, ha visto la presenza di Marche Multiservizi con l'allestimento di un punto informativo e l'organizzazione di un momento informativo per la cittadinanza sulle pratiche del riuso e sulla corretta raccolta differenziata.





Continua la strategia “Green” di MMS con lo sviluppo del fotovoltaico

Nel 2025 si sono conclusi i lavori per il **primo megawatt** del nuovo impianto fotovoltaico previsto nell’area della discarica post-operativa di **Ca’ Asprete**, che rappresenta uno degli interventi più rilevanti della futura espansione. Questo investimento costituisce l’avvio di un progetto più ampio che, nel triennio 2026–2028, porterà alla realizzazione di diversi impianti per una potenza complessiva **superiore a 6,5 MW**, contribuendo in modo significativo alla riduzione dei prelievi dalla rete e alla decarbonizzazione dei servizi. Ad intervento completato questo impianto consentirà a MMS di coprire il 28% del proprio fabbisogno energetico complessivo, contribuendo concretamente alla riduzione delle emissioni di CO2 e agli obiettivi di sostenibilità nazionale ed europea.

Il futuro polo fotovoltaico di Ca’ Asprete sarà inoltre la base energetica per la costituzione di una **Comunità Energetica Rinnovabile** nel territorio di Babbucce, finalizzata alla condivisione dell’energia prodotta con cittadini, imprese e strutture pubbliche, generando benefici ambientali, economici e sociali e rafforzando la resilienza energetica del territorio.

Nel complesso, il 2025 ha posto le fondamenta per un ampliamento strutturale della capacità rinnovabile di MMS, aprendo la strada a un percorso di crescita che nei prossimi anni porterà a un significativo incremento della produzione energetica da fonti pulite.



Allegati

ALLEGATO 1

GLI INDICATORI AMBIENTALI PER LA PIANIFICAZIONE E LA RACCOLTA

ALLEGATO 2

INDICATORI AMBIENTALI PER GLI IMPIANTI

L'ente incaricato per la convalida della Dichiarazione Ambientale è:

BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A.

Viale Monza 347 – 20126 Milano (MI)

Numero di Accreditemento: IT-V-0006

Revisione del documento al 05/05/2026

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Documento visionabile all'indirizzo:

www.gruppomarchemultiservizi.it

Per informazioni e chiarimenti:

info@gruppomarchemultiservizi.it

